

Bilancio Consolidato Gruppo DEA 2024

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2025

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it
dea@deaelettrica.it

Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	<i>Presidente</i>
Antonio Osimani	<i>Amministratore Delegato</i>
Matteo Andracco	<i>Consigliere</i>
Micaela Cristina Capelli	<i>Consigliera</i>
Eleonora Chiocchi	<i>Consigliera</i>
Damiano Corsalini	<i>Consigliere</i>
Elena D'Arrigo	<i>Consigliera</i>
Alessandro Morini	<i>Consigliere</i>
Gennaro Zecca	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Emiliano Masciarelli	<i>Presidente</i>
Giacomo Camilletti	<i>Sindaco effettivo</i>
Katia Carnevali	<i>Sindaca effettiva</i>

Società di revisione

Deloitte & Touche Spa

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it
dea@deaelettrica.it

INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag. I - XVIII
• Bilancio Consolidato 2024	" 1
• Nota integrativa al bilancio	" 10
• Relazione del Collegio Sindacale	" 49
• Relazione della Società di Revisione	" 52

Distribuzione Elettrica Adriatica Spa

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore 159, Osimo (AN)
codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 7.854.939,00 i.v.

www.deaelettrica.it
dea@deaelettrica.it

Gruppo DEA

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2024

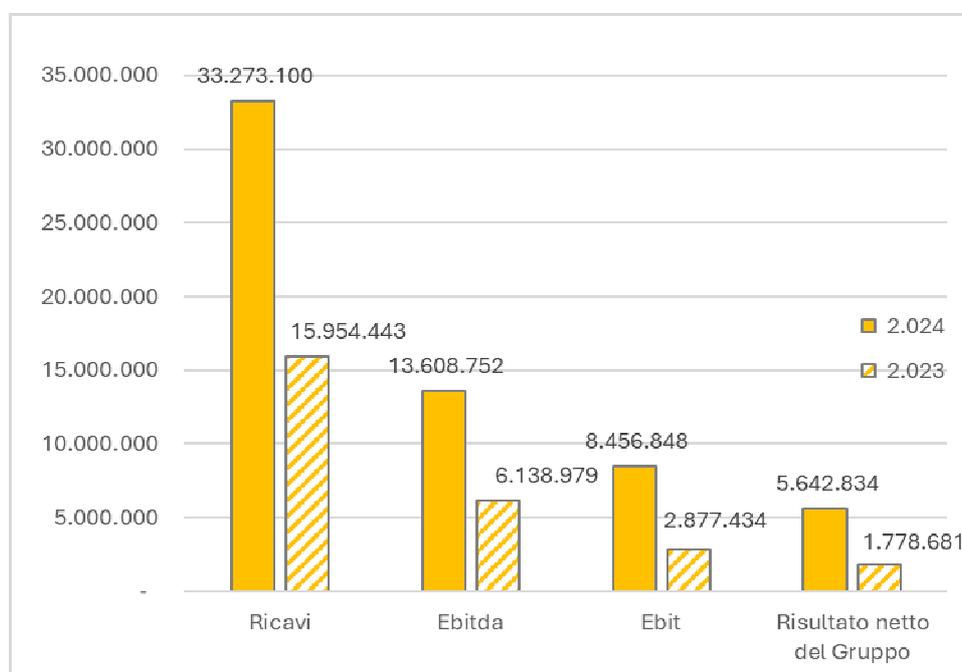
Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato economico positivo del Gruppo DEA pari a **Euro 5.642.834,00**.

Si tratta di un'ottima performance che vede un'importante crescita dei risultati economici e finanziari a dimostrazione della validità del modello di sviluppo per linee esterne prefigurato ed attuato da DEA.

I Ricavi delle Vendite e Prestazioni ammontano ad Euro 32.981.598, gli Altri Ricavi e Proventi sono pari a Euro 291.502 per un totale dei Ricavi del Gruppo di Euro 33.273.100. Il Margine Operativo Lordo raggiunge nell'esercizio Euro 13.608.752, pari al 40,90% dei Ricavi, mentre il Reddito Operativo si colloca ad Euro 8.456.848, rappresentando il 25,42% dei Ricavi.

Il grafico mostra l'andamento dei principali indicatori per il biennio 2023-2024:



Il presente bilancio è il secondo bilancio consolidato del Gruppo ed è redatto a titolo volontario, considerando che l'obbligo sussiste in capo alla controllante Centro Marche Acque S.r.l. (controllante di Astea S.p.a.), la quale provvederà, entro i termini di legge, alla predisposizione e al successivo deposito del proprio bilancio consolidato.

Andamento della gestione

Il bilancio consolidato 2024 del Gruppo DEA comprende i bilanci di Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a. (DEA), società capogruppo, della controllata Osimo Illumina S.r.l. e della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l.

Si riportano nella tabella che segue i dati principali riferiti alle società consolidate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota Posseduta	Valore Partecipazione
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a.	Osimo (AN)	7.854.939		
Osimo Illumina S.r.l.	Osimo (AN)	1.070.880	55%	588.984
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	Soresina (CR)	580.000	80%	3.810.263

La società Osimo Illumina S.r.l. è una società di scopo, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 36/2023 Codice degli appalti (già art. 184 D.Lgs. n. 50/2016) costituita per la gestione della convenzione, della durata di 25 anni, con il Comune di Osimo, avente ad oggetto la manutenzione, la riqualificazione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel Comune stesso. In data 20/06/2022 è avvenuta la sottoscrizione della suddetta convenzione con il Comune di Osimo, segnando l'avvio effettivo dell'attività sociale.

Nel corso dell'esercizio 2024 DEA si è aggiudicata la gara per l'individuazione del socio operatore ed appaltatore dei servizi di distribuzione elettrica, distribuzione del gas naturale e pubblica illuminazione in otto Comuni lombardi. L'operazione si inserisce nel più ampio progetto strategico di DEA di crescita per linee esterne al fine di aumentare il numero di POD gestiti ed espandere la propria presenza geografica. Essa si configura come acquisto di una partecipazione di controllo in ASPM Soresina Servizi S.r.l., attiva nella distribuzione elettrica nel Comune di Soresina (CR) con 5.180 POD e nella distribuzione di gas metano con circa 4.100 PDR. La società gestisce inoltre la pubblica illuminazione in 8 Comuni lombardi e precisamente nei Comuni di Manerbio (BS), Soresina (CR), Orzinuovi (BS), Robecco D'Oglio (CR), Rivarolo Mantovano (MN), Acquanegra Cremonese (CR), Pontevico (BS) e Sesto ed Uniti (CR).

L'operazione di acquisto della partecipazione si è conclusa nel mese di dicembre 2024 e pertanto nel presente bilancio si è proceduto con il consolidamento del solo stato patrimoniale.

Il Gruppo DEA opera nel settore della distribuzione e misura elettrica e nella pubblica illuminazione. In particolare, svolge le seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica, che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.
- attività di misura dell'energia elettrica, che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.
- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, quali ad esempio l'attività di pubblica illuminazione, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica.

La mission del Gruppo può essere sintetizzata come impegno a coniugare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con essa: clienti, lavoratori, azionisti, fornitori, istituzioni e comunità locali, perseguendo una gestione responsabile delle risorse naturali e l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività, con particolare attenzione rivolta allo sviluppo, al miglioramento ed alla resilienza delle infrastrutture energetiche.

Nel corso del precedente esercizio, la controllante DEA ha portato a termine quattro operazioni di aggregazione il cui impatto economico complessivo si riflette sulla gestione 2024, determinando significativi indici di crescita:

- con l'Assemblea Straordinaria del 27/06/2023 (notaio Scoccianti Andrea – repertorio n.49.067 raccolta n. 24.723) è stata eseguita un'operazione di aumento di capitale sociale da Euro 3.225.806,00 ad Euro 4.889.066,00 e sovrapprezzo di Euro 14.546.373,00, liberato mediante il conferimento in natura da parte della società Odoardo Zecca S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);
- a seguito di procedura ad evidenza pubblica aggiudicata a DEA nel corso dell'esercizio 2023, innanzi al notaio Scoccianti Andrea, in data 22/12/2023, (N. 10231 SERIE 1T) è stato sottoscritto il contratto di acquisizione del ramo di distribuzione e misura del Comune di Magliano di Tenna (FM), la cui efficacia decorre dal 31/12/2023;
- con l'Assemblea Straordinaria del 29/12/2023 (notaio Scoccianti Andrea – repertorio n. 49.952 raccolta n. 25.257) è stata eseguita un'ulteriore operazione di aumento di capitale sociale da Euro 4.889.066,00 ad Euro 6.860.939,00 e sovrapprezzo di Euro 15.851.928,00 liberata mediante conferimento in natura da parte di Energie Offida S.r.l., Comune di Offida e Amaie S.p.a. dei rispettivi rami d'azienda. L'efficacia del conferimento del ramo di Offida decorre dal 31/12/2023 mentre solo a partire dal 01/01/2024 il perimetro gestito da DEA comprende anche le reti di distribuzione e misura di energia elettrica conferite dalla società Amaie S.p.a. di Sanremo (IM).

Il perimetro di attività del Gruppo nell'esercizio 2024 include dunque la gestione della distribuzione e misura elettrica nei seguenti territori:

Regione Marche: Osimo (AN), Recanati (MC), Polverigi (AN), Magliano di Tenna (FM), Offida (AP);

Regione Abruzzo: Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);

Regione Liguria: Sanremo (IM);

Regione Lombardia: Soresina (CR).

Il numero dei POD gestiti viene riportato nella tabella seguente:

N.POD gestiti	31/12/2024	31/12/2023
Regione Marche	37.127	36.996
Regione Abruzzo	18.120	18.014
Regione Liguria	29.919	-
Regione Lombardia	5.180	-
	90.346	55.010

In merito all'attività di illuminazione pubblica il Gruppo DEA, al 31/12/2024, gestisce il servizio in 15 Comuni italiani:

Regione Marche: Recanati (MC), Montelupone (MC), Santa Maria Nuova (AN), Agugliano (AN), Polverigi (AN) e Osimo (AN);

Regione Liguria: Sanremo (IM);

Regione Lombardia: Soresina (CR), Manerbio (BS), Orzinuovi (BS), Robecco D'Oglio (CR), Rivarolo Mantovano (MN), Acquanegra Cremonese (CR), Pontevico (BS) e Sesto ed Uniti (CR).

Il numero dei punti luce gestiti al 31/12/2024 è pari a 38.200 lungo 955 km di rete.

N.punti luce gestiti	Comuni gestiti	31/12/2024	31/12/2023
Regione Marche	n. 6 Comuni	15.801	15651
Regione Liguria	n. 1 Comune	12.049	-
Regione Lombardia	n. 8 Comuni	10.350	-
		38.200	15.651

L'esercizio 2024 è un anno straordinario non solo per l'espansione del business gestito ma anche perché è l'anno in cui DEA ha deciso di quotarsi in Borsa, una scelta importante per la vita di una società il cui obiettivo è quello di creare valore per gli azionisti e influire positivamente su tutti gli aspetti gestionali dell'attività aziendale.

Il 3 luglio 2024 è la data di ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di DEA alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana.

L'ammontare complessivo del collocamento riservato a primari investitori istituzionali ed investitori qualificati sia italiani che esteri, è stato pari a € 7.952.000, tutto in aumento di capitale. Il collocamento ha avuto ad oggetto 994.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato all'ammissione sul mercato EGM ad un prezzo fissato in € 8 per azione, cui erano abbinati gratuitamente 994.000 warrant DEA 2024-2027. Si segnala che il capitale sociale di DEA per effetto di tale operazione è composto da 7.854.939 di azioni di cui 2.965.873 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e 4.889.066 azioni a voto plurimo non ammesse alle negoziazioni, queste ultime detenute dagli azionisti Astea S.p.a., Odoardo Zecca S.r.l. e ASP S.r.l..

I sottoscrittori di azioni ordinarie nell'ambito del collocamento, che hanno mantenuto ininterrottamente la piena proprietà delle predette azioni ordinarie sino allo scadere del periodo di 6 mesi dalla Data di Ammissione (il "Termine di Fedeltà"), hanno avuto diritto all'assegnazione, senza ulteriori esborsi, di azioni ordinarie a titolo di premio (cd. "Bonus Shares") in funzione di un rapporto pari a n. 1 Bonus Share ogni n. 10 azioni ordinarie sottoscritte nel contesto del collocamento.

I warrant sono invece abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie sottoscritte nell'ambito del collocamento, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione ordinaria detenuta e dopo l'ammissione alle negoziazioni circolano separatamente.

I warrant sono validi per sottoscrivere – nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento Warrant – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant, le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 5 warrant presentati per l'esercizio.

In relazione agli aspetti normativi-regolatori di maggior rilievo per il Gruppo nel periodo di riferimento, si segnalano le principali delibere di interesse per la Società pubblicate nell'esercizio 2024 da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA):

- o la delibera n. 338/2024/R/eel del 30 luglio 2024 con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha determinato le tariffe di riferimento provvisorie per i servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per l'anno 2024 per l'impresa DEA S.p.a.. Le tariffe sono determinate secondo la metodologia prevista dal Testo integrato della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio (TIROSS) per i servizi infrastrutturali regolati del settore elettrico per il periodo 2024-2031 (TIROSS 2024-2031).
- o la delibera ARERA n. 513/2024/R/com del 28/11/2024 che dispone l'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito per i servizi infrastrutturali dei settori elettrico e gas per il sub-periodo 2025-2027. Il Wacc del settore della distribuzione e misura elettrica viene determinato per l'anno 2025 pari al 5,6%;
- o la delibera ARERA n. 588/2024/R/eel del 27/12/2024 che ha determinato le partite economiche relative agli esperimenti regolatori in materia di continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, per il periodo 2020-2023.

Alla fine dell'esercizio 2024, con la legge n. 207 del 31/12/2024, sono state introdotte disposizioni significative riguardo al rinnovo delle concessioni per la distribuzione di energia elettrica in Italia: in

particolare l'articolo 1, commi da 50 a 53, prevede che, con decreto interministeriale, siano stabiliti termini e modalità per la presentazione, da parte dei concessionari dell'attività di distribuzione elettrica, di appositi piani straordinari di investimento pluriennale, con l'esplicita finalità di migliorare la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza della rete di distribuzione quale infrastruttura critica, di conseguire gli obiettivi di decarbonizzazione previsti dagli accordi internazionali e dall'Unione europea al 2050, nonché di assicurare interventi urgenti di rafforzamento della difesa e sicurezza delle infrastrutture di distribuzione. Gli obiettivi minimi che dovranno essere perseguiti da suddetti piani sono:

- a) il miglioramento della resilienza del servizio ad eventi meteorologici estremi;
- b) l'aumento della capacità di integrare la generazione distribuita, in particolare da fonti rinnovabili;
- c) un adeguato potenziamento delle infrastrutture di rete;
- d) l'aumento della flessibilità del sistema di distribuzione;
- e) l'adozione di sistemi, anche di monitoraggio, funzionali ad assicurare la difesa e la protezione delle infrastrutture di rete.

Il decreto interministeriale (di competenza del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta di ARERA, previa intesa con la Conferenza Unificata, e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti) dovrà essere adottato entro 180 giorni dall'entrata in vigore della disposizione.

Il decreto definirà termini e modalità per la valutazione e l'approvazione dei piani di investimento; l'approvazione dei piani comporterà la rimodulazione delle concessioni in essere, anche sotto il profilo della durata, in coerenza con la durata degli investimenti previsti dai medesimi piani e comunque per un periodo non superiore a venti anni.

Il decreto stabilirà inoltre i criteri per la determinazione degli oneri (computati da ARERA nel capitale investito ai fini del riconoscimento degli ammortamenti e della remunerazione attraverso l'applicazione del tasso definito per gli investimenti della distribuzione elettrica) che i concessionari sono tenuti a versare in ragione della rimodulazione temporale del termine finale di durata delle concessioni. Le eventuali maggiori entrate derivanti saranno destinate alla riduzione dei costi energetici delle utenze domestiche e non domestiche.

Nelle more del perfezionamento dell'iter di emanazione di suddetto decreto, di sicuro interesse per DEA, il contesto in cui opera la società continua ad essere caratterizzato da una forte concentrazione di operatori: infatti solo 10 operatori superano 100.000 punti di prelievo (POD - Point of delivery) mentre i restanti rimangono tutti al di sotto di tale soglia: tra essi è inclusa anche DEA. Resta quindi primario l'obiettivo della società di raggiungere un perimetro di gestione di almeno 100.000 POD sia per incrementare efficienze ed economie di scala, sia perché solo superando tale soglia sarà consentito a DEA, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, di sviluppare "un piano di sviluppo della rete di competenza, con un orizzonte temporale almeno quinquennale".

Si segnalano ulteriori iniziative e fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- DEA partecipa insieme alla controllante Astea e alle altre società del gruppo alla redazione del Rapporto di Sostenibilità 2024. La rendicontazione sociale, conforme agli standard GRI (Global Reporting Initiative), permette di andare oltre rispetto alla pubblicazione di dati obbligatori, fornendo agli stakeholder le informazioni sulle strategie aziendali e sui risultati ottenuti nelle aree ambientale, sociale nonché economica.
- La capogruppo durante l'esercizio ha dato corso alla revisione del proprio modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 in recepimento delle modifiche normative e organizzative intercorse nel periodo. L'approvazione del modello revisionato è stata effettuata nel mese di febbraio 2024.
- In tema di certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9001) e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (UNI EN ISO 45001) si evidenzia che la verifica annuale, svoltasi nel mese di novembre 2024, è stata superata con esito positivo senza rilievi da parte dell'ente di certificazione. DEA

possiede anche l'attestazione SOA per la realizzazione di lavori pubblici nella categoria OG10 "Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione", classifica I.

I risultati complessivi raggiunti dal Gruppo DEA nell'esercizio 2024 sono molto buoni, con indicatori di fatturato e di marginalità in forte crescita rispetto al 2023; non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Il perimetro delle attività svolte nel 2024 si è ampliato in modo rilevante rispetto al precedente esercizio: i ricavi e i costi presenti nel bilancio di esercizio 2023 comprendevano la gestione dei servizi nei territori di Osimo, Recanati, Polverigi, e solo per il secondo semestre anche nei comuni di Ortona e San Vito Chietino.

Le operazioni di aggregazione concluse nel 2023 relative alla gestione del ramo di distribuzione e misura di Magliano di Tenna (FM) e di Offida (AP), avendo avuto efficacia dal 31/12/2023, hanno avuto riflessi solo sullo Stato Patrimoniale dell'esercizio medesimo.

Solamente a partire dal 01/01/2024, per effetto delle operazioni straordinarie realizzate e descritte in precedenza, il bilancio del Gruppo include tutte le componenti positive e negative di reddito relative alle attuali gestioni, ad eccezione dei dati riferiti alla controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. il cui consolidamento prevede solo lo Stato Patrimoniale dal momento che il closing dell'operazione è avvenuto nel mese di dicembre 2024.

L'incremento dimensionale raggiunto si riscontra in tutti i principali indicatori di performance.

L'esercizio 2024 chiude infatti con un Risultato netto Consolidato di Euro 5.669.230, che al netto degli utili di terzi, determina un Risultato netto del Gruppo pari a Euro 5.642.834 in aumento del 217,25% rispetto al precedente esercizio. L'Ebitda dell'esercizio 2024 si attesta ad Euro 13.608.752 contro Euro 6.138.979 dell'esercizio precedente, in crescita del 121,68%, con un'incidenza sui ricavi (considerando le voci A1 e A5) del 40,90%. Il Reddito operativo si posiziona ad Euro 8.456.848 contro 2.877.434 del 2023, con un incremento del 193,90%, rappresentando il 25,42% dei ricavi del periodo, in conseguenza degli ammortamenti contabilizzati a fronte dell'elevato valore dell'infrastruttura gestita. Il risultato della gestione finanziaria 2024 risente del rialzo dei tassi di interesse rilevato nel periodo che risulta tuttavia compensato dai proventi finanziari registrati nell'esercizio, esprimendo quindi un saldo di oneri finanziari netti pari a Euro 85.026 contro Euro 242.994 dell'esercizio 2023.

Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza presso il Gruppo DEA al 31/12/2023 era di 39 unità mentre la forza media annua era pari a 39,15 unità.

A far data dal 01/01/2024, a seguito del conferimento del ramo di distribuzione e misura elettrica di Amaie - Sanremo, il numero di addetti di DEA è aumentato di 42 unità di personale costituite da un dirigente, 19 impiegati e 22 operai.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre effettuate cinque assunzioni (di cui un impiegato a tempo determinato poi stabilizzato, un apprendista, un'impiegata a tempo determinato e due operai a tempo indeterminato) e sono intervenute tre cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Il personale al 31/12/2024 ammonta pertanto a 83 unità di cui 82 a tempo indeterminato e una a tempo determinato e la forza media annua è pari a 80,61 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, il Gruppo nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica e il Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità.

Di seguito i principali dati fisici, economici, patrimoniali e finanziari.

Per completezza di informazione si segnala che la presente Relazione sulla gestione contiene alcuni indicatori alternativi di performance (EBITDA, Valore Aggiunto, Posizione Finanziaria Netta), misure utilizzate dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e finanziario dello stesso.

Con riferimento a tali indicatori si rammenta che gli stessi non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili italiani e, conseguentemente, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da altre società/gruppi.

Principali dati fisici

Dati fisici		31/12/2024	31/12/2023
Linea Distribuzione e Misura Elettrica			
Clienti attivi (POD)	n.ro	90.346	55.010
Lunghezza rete gestita	km	2.964	2.355
Cabine primarie	n.ro	4	3
Cabine di trasformazione	n.ro	1.350	1.078
Energia Elettrica Distribuita	GWh	649,66	374,01
Linea distribuzione Gas Naturale			
Clienti attivi (PDR)	n.ro	4.172	-
Lunghezza rete gestita	km	50	-
Linea Pubblica Illuminazione			
Punti luce gestiti	n.ro	38.200	15.651

I dati fisici sopra rappresentati si riferiscono all'intero perimetro del Gruppo alla data del 31/12/2024, sebbene il presente bilancio consolidato preveda il consolidamento del solo Stato Patrimoniale della controllata ASPM Soresina e non del Conto Economico. Si rammenta che l'Ebitda di ASPM Soresina al 31/12/2024 ammonta ad Euro 1.369.303 ed il Totale dei Ricavi è pari a Euro 4.085.750.

I dati riferiti al gas naturale riguardano la gestione del servizio di distribuzione del gas nel solo Comune di Soresina (CR).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	32.981.598	15.787.812	17.193.786	
Altri ricavi e proventi	291.502	166.631	124.871	
TOTALE RICAVI	33.273.100	15.954.443	17.318.657	108,55%
Costi materie prime	(3.612.353)	(2.426.925)	(1.185.428)	
Costi per servizi	(13.264.914)	(6.359.129)	(6.905.785)	
Costi per godimento beni di terzi	(515.423)	(257.118)	(258.305)	
Costi del personale	(5.204.944)	(2.382.492)	(2.822.452)	
Oneri diversi di gestione	(526.394)	(155.004)	(371.390)	
Costi per lavori interni capitalizzati	3.459.680	1.765.204	1.694.476	
EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO	13.608.752	6.138.979	7.469.773	121,68%
Ammortamenti, svalut. altri acc.	(5.151.904)	(3.261.545)	(1.890.359)	
EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO	8.456.848	2.877.434	5.579.414	193,90%
Risultato gestione finanziaria	(85.026)	(242.994)	157.968	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	-	-	-	
RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE	8.371.822	2.634.440	5.737.382	217,78%
Imposte sul reddito	(2.702.592)	(821.151)	(1.881.441)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	5.669.230	1.813.289	3.855.941	212,65%
Utile di esercizio di pertinenza di terzi	26.396	34.608	(8.212)	
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	5.642.834	1.778.681	3.864.153	217,25%
Ebitda/Totale Ricavi	40,90%	38,48%		
Ebit/Totale Ricavi	25,42%	18,04%		

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	24.736.867	20.455.749	4.281.118
Immobilizzazioni materiali nette	73.972.365	45.846.585	28.125.780
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	482.496	482.496	-
CAPITALE IMMOBILIZZATO	99.191.728	66.784.830	32.406.898
Rimanenze	3.896.288	2.084.871	1.811.417
Crediti verso clienti	9.212.919	5.644.081	3.568.838
Altri crediti	6.164.695	744.611	5.420.084
Ratei e risconti attivi	393.133	173.436	219.697
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	19.667.035	8.646.999	11.020.036
Debiti verso fornitori	8.752.897	4.388.357	4.364.540
Acconti entro 12	13.266	3.562	9.704
Debiti Tributarî e previdenziali	1.254.531	681.229	573.302
Altri debiti	15.581.712	4.366.327	11.215.385
Ratei e risconti passivi	247.081	64.736	182.345
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	25.849.487	9.504.211	16.345.276
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(6.182.452)	(857.212)	(5.325.240)
Tfr	1.527.795	304.333	1.223.462
Altri Fondi	3.769.723	3.577.500	192.223
Altre passività a medio lungo	-	-	-
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO	5.297.518	3.881.833	1.415.685
CAPITALE NETTO INVESTITO	87.711.758	62.045.785	25.665.973
Patrimonio netto consolidato	81.135.982	52.413.403	28.722.579
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	10.298.694	7.978.243	2.320.451
Posizione finanziaria netta a breve termine	(3.722.918)	1.654.139	(5.377.057)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	87.711.758	62.045.785	25.665.973

Il capitale investito netto pari a Euro 87.711.758 risulta in aumento rispetto al 31/12/2023, soprattutto in ragione della crescita del capitale immobilizzato per effetto sia del conferimento del ramo distribuzione e misura elettrica di Amaie S.r.l. che dei rilevanti investimenti realizzati nel periodo.

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2024 è pari a 6.575.776 con una incidenza sul capitale investito netto del 7,5%.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari	12.137.755	3.816.732	8.321.023
Denaro e valori in cassa	2.954	2.036	918
Azioni proprie	-	-	
Disponibilità liquide e azioni proprie	12.140.709	3.818.768	8.321.941
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(5.096.611)	(5.025.730)	(70.881)
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	(225.590)	(223.720)	(1.870)
Debiti verso soci per distribuzione riserve (entro 12 mesi)	(2.611.125)	(200.000)	(2.411.125)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(484.465)	(23.457)	(461.008)
Debiti finanziari a breve termine	(8.417.791)	(5.472.907)	(2.944.884)
PFN A BREVE	3.722.918	(1.654.139)	5.377.057
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(8.753.903)	(5.092.957)	(3.660.946)
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre 12 mesi)	(121.779)	(347.369)	225.590
Debiti verso soci per distribuzione riserve (oltre 12 mesi)	(327.791)	(2.401.930)	2.074.139
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(646.103)	(80.860)	(565.243)
Debiti finanziari (acconti)	(449.118)	(55.127)	(393.991)
PFN A MEDIO LUNGO	(10.298.694)	(7.978.243)	(2.320.451)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(6.575.776)	(9.632.382)	3.056.606

La posizione finanziaria netta (di seguito PFN) è costituita da debiti a medio e lungo termine per un totale di Euro 10.298.694 e da disponibilità liquide che superano i debiti a breve, per Euro 3.722.918. Le disponibilità liquide risentono del positivo apporto di risorse provenienti dal collocamento delle azioni di DEA sul mercato Euronext Growth Milan (EGM).

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha assunto un nuovo mutuo con Credit Agricole del valore nominale di Euro 3.000.000 per il parziale finanziamento del progetto di sostituzione massiva dei misuratori 2G avviato a partire dal mese di settembre 2023; si tratta di un chirografario, con scadenza 2030, ad un tasso variabile pari ad Eur 3mesi + spread 1,45. Inoltre a seguito del conferimento del ramo distribuzione elettrica di Amaie S.r.l. (Sanremo) è stato apportato un finanziamento di residui Euro 723.205, la cui scadenza è prevista nel 2032.

Nella tabella di seguito esposta si indicano i finanziamenti a medio lungo termine in capo al Gruppo. Si tratta di un importo complessivo di Euro 11.837.635 di cui Euro 8.548.896 riferiti alla capogruppo DEA ed Euro 3.288.739 relativi alla controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l.:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento		residuo al 31/12/2023	quota capitale 2024	tasso	interessi 2024	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2024
			inizio	fine						
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018	2025	277.264	183.541	eur 3 m+2,8 V	13.893	197.434	93.723
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018	2024	509.091	509.091	eur 6 m+1,85 V	16.456	525.547	0
Mutuo BCC Filottrano	1983	350.000	2020	2025	89.641	71.596	eur 3 m+1,3 V	3.044	74.640	18.045
Mutuo BCC Recanati	58979	350.000	2020	2025	89.645	71.596	eur 3 m+1,3 V	3.091	74.687	18.048
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020	2026	1.314.009	433.201	eur 3 m+1,1 V	53.499	486.700	880.809
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021	2027	1.158.239	285.662	0,90% F	9.105	294.767	872.577
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022	2029	1.237.500	211.658	eur 3 m+0,9 V	51.620	263.278	1.025.842
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024	2030	2.500.000	315.120	eur 3 m+1,5 V	122.268	437.388	2.184.880
Mutuo Credit Agricole	2454728	3.000.000	2024	2030	0	196.224	eur 3 m+1,45 V	104.980	301.204	2.803.776
Mutuo Bper ex Amaie	24049814	723.205	2024	2032	0	72.009		18.641	90.651	651.196
Mutuo BCC-ICCREA										1.226.667
Mutuo BCC-ICCREA										95.920
Mutuo BPM										36.755
Mutuo Credem										1.929.397
TOTALE		17.423.205			7.175.389	2.349.699		396.597	2.746.296	11.837.635

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano complessivamente ad Euro 347.369 (quota oltre 12 mesi per Euro 121.779 ed entro 12 mesi per Euro 225.590) e riguardano, l'importo residuo dei mutui conferiti nel 2015, nell'ambito dell'originario conferimento del ramo da parte della controllante Astea, desumibili dai contratti di finanziamento in essere fra DEA e Astea, secondo i quali la Società si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea. Si segnala inoltre il debito per distribuzione riserve verso i soci Astea e ASP Polverigi per Euro 2.492.554 in relazione a riserve da distribuire, deliberate allo scopo di mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca S.r.l., per come determinate sulla base dei valori delle rispettive RAB. Tali riserve non verranno richieste in pagamento dai soci Astea ed ASP fino al 31/12/2025 (*pacto de non petendo*). A quella data i suddetti soci potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso. Fra i debiti verso soci per distribuzione riserve si segnala inoltre il debito verso il Comune di Soresina per Euro 446.362.

I debiti verso altri finanziatori al 31/12/2024 si riferiscono ai debiti relativi alla operazione di cartolarizzazione eseguita da ASPM Soresina oltre che agli effetti, nel presente bilancio consolidato, del trattamento contabile del leasing, secondo il metodo finanziario.

Il rapporto PFN/Ebitda migliora ulteriormente rispetto al precedente esercizio ed è pari a 0,48x, contro il dato 2023 di 1,57x; anche il rapporto fra Indebitamento e Patrimonio netto mostra un trend significativamente migliore, posizionandosi all' 8,10%, contro il 18,4% del precedente esercizio.

Sono riportati di seguito gli allegati che recepiscono le indicazioni previste dal d.lgs. 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

Si fornisce di seguito l'allegato I relativo ad indicatori finanziari di solidità e solvibilità, nonché l'allegato II che reca informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Allegato I - Indicatori finanziari

INDICATORI DI SOLIDITA'			
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	(18.055.746)	(14.371.427)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,82	0,78
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	(2.459.534)	(2.511.351)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,98	0,96
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		31/12/2024	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,61	0,51
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,23	0,26
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		31/12/2024	31/12/2023
Margine di disponibilità	Attivo corrente-Passivo corrente	(2.605.586)	(2.620.051)
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente/Passivo corrente	0,92	0,82
Margine di tesoreria	(Liq.imm.+diff.)-Passivo corrente	(6.501.874)	(4.704.922)
Quoziente di tesoreria	(Liq.imm.+diff.)/Passivo corrente	0,81	0,68

Allegato II - Informazioni attinenti l'ambiente e il personale**Informazioni sul personale**

Il Gruppo non ha registrato nel corso dell'esercizio 2024:

- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che il Gruppo DEA nel corso dell'esercizio 2024:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nell'esercizio 2024 gli investimenti complessivi del Gruppo ammontano ad Euro 27.289.984, escludendo gli effetti del consolidamento. Il valore complessivo dei cespiti acquisiti nell'esercizio, al netto delle aggregazioni e del consolidamento di ASPM Soresina, ammonta ad Euro 10.704.440.

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2024	31/12/2023
Terreni e fabbricati	19.795	61.005
Impianti e macchinari	7.629.069	3.262.902
Attrezzature industriali e commerciali	15.869	31.405
Altri beni	154.926	21.038

Immateriali	2.281.273	1.452.923
Impianti in costruzione	603.509	191.226
Valore cespiti conferiti	16.585.544	23.635.640
Totale	27.289.984	28.656.139
al netto delle aggregazioni	10.704.440	5.020.499

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali attuati nell'esercizio si riferiscono a rinnovi, potenziamenti ed ampliamenti relativi alle linee di media e bassa tensione, alle sottostazioni, alle cabine di trasformazione e alla prosecuzione del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2G, che terminerà il 31/12/2025.

Fra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2024 si segnala l'importo di Euro 537.887 relativo agli investimenti avviati da DEA per la realizzazione dei PNRR di cui risulta assegnataria nei Comuni di Osimo, Magliano di Tenna e Ortona.

L'importo complessivo di tali progetti che hanno l'obiettivo di migliorare la resilienza elettrica delle rete di media tensione supera i 4,9 milioni di Euro. Si segnala che anche la controllata ASPM Soresina risulta beneficiaria di un importante contributo PNRR per un valore complessivo di circa 5,3 milioni di Euro.

Gli investimenti 2024, comparati con quelli del precedente esercizio, risultano così suddivisi per linea di attività:

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2024	31/12/2023
Linea distribuzione e misura	8.905.021	4.004.101
Linea pubblica illuminazione	323.339	1.016.398
Linea struttura	1.476.080	-
Totale	10.704.440	5.020.499

Gli investimenti relativi alla distribuzione e misura dell'energia elettrica si incrementano del 122% rispetto al precedente esercizio per effetto del mutato perimetro di gestione e a seguito della prosecuzione del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2 G, avviato nell'ultimo trimestre 2023 e che ha registrato un rilevante impulso nell'esercizio in esame.

Gli investimenti nella linea illuminazione pubblica si riducono nel periodo in quanto il progetto di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'impianto della pubblica illuminazione nel Comune di Osimo è ormai giunto a conclusione. Gli investimenti 2024 nella linea struttura si riferiscono alla capitalizzazione dei costi connessi alla quotazione in Borsa di DEA, secondo la prassi contabile utilizzata in questi casi.

Informazioni societarie sulle società controllate non consolidate, collegate e rapporti società correlate

Non vi sono società controllate e non consolidate.

I rapporti intrattenuti con le parti correlate nel corso dell'esercizio 2024 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito.

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Credit comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi (Oneri) finanziari
Astea S.p.a.	-	4.273.428	184.231	432.911	803.522	1.560.685	(116.822)
Centro Marche Acque S.r.l.	-	-	1.617	189	1.617	7.057	-
Astea Energia S.p.a.	241.836	-	23.033	123.119	168.292	450.927	-
Asp Polverigi S.r.l.	-	174.477	-	-	-	-	-
Odoardo Zecca S.r.l.	-	-	107.464	1.478.707	375.996	3.995.326	-
Energie Offida S.r.l.	-	-	-	193.823	200	674.067	-
Amaie S.r.l.	-	-	86.750	1.028.718	1.409.949	1.774.408	-
Totale	241.836	4.447.905	403.095	3.257.467	2.759.576	8.462.470	(116.822)

I rapporti con le società controllanti, collegate, consociate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciale che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato.

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea S.p.a, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 347.369; b) al debito per consolidato fiscale anno pari a Euro 1.608.002; c) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.318.057 che non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (*pacto de non petendo*).

I rapporti con la società Centro Marche Acque S.r.l., controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia S.p.a, società partecipata da Astea S.p.a. (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2024 è pari all'1%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina. Tale credito, non a condizioni di mercato, risulta infruttifero di interessi e si ritiene sia recuperabile a partire dal 2026 secondo le previsioni statutarie.

I rapporti con il socio Asp Polverigi riguardano il debito per la distribuzione di riserve (non distribuibili fino al 31/12/25) per un importo complessivo di Euro 174.477.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca S.r.l. e con il socio Energie Offida S.r.l. riguardano principalmente l'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle rispettive reti di distribuzione elettrica.

I rapporti di credito e i relativi ricavi con il socio Amaie S.r.l. sono legati alla fase di avvio della gestione che ha caratterizzato il primo trimestre dell'esercizio 2024; i debiti commerciali sono riferiti principalmente ad acquisti di materiali di consumo.

Azioni proprie

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e n. 4 dell'art. 2428 si dichiara che:

- Le singole società del Gruppo non possiedono direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio le società del Gruppo non hanno effettuato, sia direttamente che

indirettamente, né alienazioni di azioni proprie, né alienazioni di azioni o quote in società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

La capogruppo DEA analizza periodicamente il rischio legato al cash flow per interessi a seguito del movimento della curva dei tassi di mercato per verificare gli impatti sul portafoglio d'indebitamento della società.

Per quanto concerne i rischi cui è esposto il Gruppo si fa presente quanto segue:

Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio; in particolare la normativa dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) disciplina gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti fra i distributori e i venditori che utilizzano le reti e gli impianti. Al fine di coprire il rischio di insolvenza sui crediti in essere, il Gruppo ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 178.771 alla data del 31/12/2024.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

Le società del Gruppo non sono soggette direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché operano in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla capogruppo al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Per quanto concerne il rischio prezzi, il Gruppo opera prevalentemente in un mercato regolamentato il cui quadro normativo tariffario è costantemente monitorato e attenzionato.

Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati dal Gruppo con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Il tema è stato già trattato nella sezione dedicata ai Principali dati finanziari.

Andamento degli strumenti finanziari di DEA e attività Investor Relations

Si riportano di seguito alcuni dati relativi ai prezzi e ai volumi delle azioni (DEA) e dei warrant DEA (WDEA27) nel corso dell'esercizio 2024.

	DEA	data	WDEA27	data
Prezzo di collocamento	Euro 8,00	05/07/2024	Euro 0,100	05/07/2024
Prezzo massimo FY 2024	Euro 9,15	05/07/2024	Euro 0,180	04/10/2024
Prezzo minimo FY 2024	Euro 7,96	25/11/2024	Euro 0,095	15/07/2024
Prezzo a fine periodo	Euro 8,04	30/12/2024	Euro 0,130	30/12/2024

Il 5 luglio 2024 ha segnato l'avvio delle negoziazioni delle azioni e dei warrant di DEA sul mercato Euronext Growth Milan. La storia delle quotazioni è pertanto molto breve. Gli strumenti finanziari di DEA sono stati ammessi alle negoziazioni a seguito di un collocamento privato avente ad oggetto n. 994.000 azioni ordinarie della Società, ciascuna con abbinato un warrant gratuito, per un totale di n. 994.000 warrant emessi, validi per la sottoscrizione di massime n. 198.800 azioni ordinarie di compendio, nel rapporto di 1 azione di compendio ogni 5 warrant esercitati.

Il lotto minimo di negoziazione delle azioni ordinarie è pari a 200 pezzi.

I primi giorni di negoziazione sono stati caratterizzati da scambi sostenuti su entrambi gli strumenti finanziari. Il secondo semestre 2024 è stato caratterizzato da volumi medi di trading giornalieri di poco superiori ai 1.500 pezzi per le azioni e 1.300 pezzi per i warrant e andamento del prezzo pressoché stabile e sostanzialmente sempre superiore al prezzo di IPO.

Il prezzo massimo delle azioni, registrato il 5 luglio 2024 a Euro 9,15, pari al massimo storico finora registrato dal titolo e la quotazione di fine periodo a Euro 8,04 sono risultati superiori rispettivamente di circa il 14,4% e lo 0,5% rispetto al prezzo di IPO (Euro 8). Il prezzo massimo del warrant, registrato il 4 ottobre 2024, pari a Euro 0,18 e la quotazione di fine periodo a Euro 0,13 sono risultati superiori rispettivamente di circa l'80% e il 30% rispetto al prezzo di assegnazione in sede di IPO (Euro 0,1).

Dall'avvio delle negoziazioni, i volumi trattati hanno superato i 20.000 pezzi in 4 sedute di negoziazione per le azioni e in 2 per i warrant, con un massimo registrato l'8 luglio 2024 (66.800 azioni e 27.995 warrant scambiati). Non si sono avuti scambi in 40 sedute di negoziazione per le azioni e in 101 per i warrant.

Di seguito si riporta l'evoluzione mensile dei prezzi medi ponderati e dei volumi medi giornalieri:

Mese	Prezzo medio ponderato €	Volume medio giornaliero	Prezzo medio ponderato €	Volume medio giornaliero
Luglio 2024*	8,1989	11.537	0,1223	4.411
ago-24	8,2936	1.790	0,1088	695
set-24	8,4374	3.086	0,1092	1.524
ott-24	8,8199	1.757	0,1722	1.439
nov-24	8,0916	838	0,12	0
dic-24	8,1033	133	0,13	122

*dal 5 luglio 2024



DEA.MI - andamento di prezzi e volumi luglio-dicembre 2024 - Fonte www.borsaitaliana.it

Per quanto riguarda le attività di Investor Relations, ovvero quelle attività di comunicazione e informazione finanziaria tra l'azienda e gli investitori, la Società vi ripone grande cura.

La figura dell'Investor Relations Officer incaricata risponde quindi a un'esigenza di comunicazione della Società con l'esterno e, attraverso lo svolgimento delle sue attività, anche in coordinamento con altre funzioni aziendali e di gruppo, ha l'obiettivo di valorizzare la percezione da parte degli operatori finanziari, in particolare investitori professionali, istituzionali italiani ed esteri e qualificati, rispetto alle attività di business, alle strategie e alle prospettive future di DEA.

Nel corso del 2024 sono stati complessivamente diffusi 10 comunicati stampa di tipo finanziario. Periodicamente il Direttore Generale e l'Investor Relations Officer partecipano a presentazioni ed incontri sia individuali sia di gruppo con l'obiettivo di presentare il Gruppo e le relative performance. Le presentazioni aggiornate sono pubblicate sul sito. A titolo esemplificativo, nel corso dell'esercizio 2024 il Gruppo ha partecipato a 2 conferenze e investor day, svoltisi principalmente in presenza, incontrando 17 investitori attuali e potenziali. Inoltre, nel 2024 il Gruppo è stato assistito da un corporate broker, che produce ricerche indipendenti e coadiuva la società nell'attività di sales e marketing finanziario, contribuendo alla diffusione della equity story e alla generazione di contatti con investitori attuali e potenziali. Nel corso dell'esercizio 2024 sono state pubblicate 3 equity research.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo intende proporsi come polo aggregante di rilevanza strategica nazionale, all'interno di un mercato destinato ad intensificare significativamente l'attività di concentrazione per motivi legati alla regolamentazione del settore.

In un contesto complesso come quello attuale, DEA intende dunque continuare con perseveranza nell'impegnativo percorso, già intrapreso, di rafforzamento e crescita, al fine di ottenere sinergie industriali e strategiche, per cogliere le opportunità presenti e future nel settore della distribuzione elettrica, in un'ottica di consolidamento futuro.

Le modifiche apportate dalla Legge Finanziaria 2025 stanno suscitando molti dibattiti: da un lato questa decisione è stata accolta positivamente per il venir meno di possibili criticità legate alle nuove gare, e rappresentando un'opportunità per rafforzare le infrastrutture energetiche del paese, ma

sono stati sollevati anche interrogativi riguardo ai costi impliciti, al loro impatto sulle tariffe per i consumatori e alla modalità di proroga delle concessioni.

In questa delicata fase di transizione, appare dunque essenziale monitorare gli sviluppi normativi e valutare attentamente i loro effetti sul mercato energetico per comprendere appieno l'evoluzione del settore energetico nazionale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Sui beni patrimoniali materiali ed immateriali non è stata operata nessuna rivalutazione di legge.

Osimo, 27 marzo 2025

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Matteo Andracco	Consigliere
Micaela Cristina Capelli	Consigliera
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Damiano Corsalini	Consigliere
Elena D'Arrigo	Consigliera
Alessandro Morini	Consigliere
Gennaro Zecca	Consigliere

Gruppo DEA

Bilancio Consolidato al 31/12/2024

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	170.964	170.964
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e ampliamento	1.479.464	180.402
2. Costi di sviluppo		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	761.534	506.987
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.465	
5. Avviamento	4.145.056	3.447.592
6. Immobilizzazioni in corso e Acconti	23.372	138.309
7. Altre	18.314.976	16.182.459
	24.736.867	20.455.749
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	6.640.920	3.517.028
2. Impianti e macchinari	64.805.169	41.700.022
3. Attrezzature industriali e commerciali	260.862	97.403
4. Altri beni	455.816	196.247
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.809.598	335.885
	73.972.365	45.846.585
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	600	600
	600	600
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12		
- oltre 12		
b) verso imprese collegate		
- entro 12		
- oltre 12		
c) verso controllanti		
- entro 12		

	31/12/2024	31/12/2023
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12	310.932	310.932
	<u>310.932</u>	<u>310.932</u>
3. Altri titoli		
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
	<u>311.532</u>	<u>311.532</u>
Totale immobilizzazioni	99.020.764	66.613.866
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	3.896.288	2.084.871
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	<u>3.896.288</u>	<u>2.084.871</u>
II. Crediti		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	8.823.840	5.644.081
- esigibili oltre 12 mesi	389.079	
	<u>9.212.919</u>	<u>5.644.081</u>
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	184.231	55.783
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>184.231</u>	<u>55.783</u>
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>-</u>	<u>-</u>
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	74.655	15.864
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>74.655</u>	<u>15.864</u>

	31/12/2024	31/12/2023
	74.655	15.864
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	48.894	
- esigibili oltre 12 mesi		
	<u>48.894</u>	<u>-</u>
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	5.856.915	672.964
- esigibili oltre 12 mesi	33.162	1.572
	<u>5.890.077</u>	<u>674.536</u>
Totale crediti	15.410.776	6.390.264
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate		
2. partecipazioni in imprese collegate		
3. partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>-</u>	<u>-</u>
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	12.137.755	3.816.732
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	2.954	2.036
	<u>12.140.709</u>	<u>3.818.768</u>
Totale attivo circolante	31.447.773	12.293.903
D) Ratei e risconti	393.133	173.436
TOTALE ATTIVO	131.032.634	79.252.169
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	7.854.939	5.223.919
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	61.525.986	41.406.463
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	595.347	506.335
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	4.339.243	3.036.815
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(26.738)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		

	31/12/2024	31/12/2023
IX. Utile (perdita) d'esercizio	5.642.834	1.778.681
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto del Gruppo	79.931.611	51.952.213
XI. Patrimonio di terzi		
Capitale e riserve	1.177.975	426.582
Utili dell'esercizio	26.396	34.608
Totale patrimonio netto consolidato	81.135.982	52.413.403
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	3.041.459	3.154.696
3. Strumenti finanziari derivati passivi	35.182	-
4. Altri	693.082	422.804
	3.769.723	3.577.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.527.795	304.333
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	5.096.611	5.025.730
- oltre 12 mesi	8.753.903	5.092.957
	13.850.514	10.118.687
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	484.465	23.457
- oltre 12 mesi	646.103	80.860
	1.130.568	104.317
6. Acconti		
- entro 12 mesi	13.266	3.562
- oltre 12 mesi	482.280	56.699
	495.546	60.261
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	8.752.897	4.388.357
- oltre 12 mesi		
	8.752.897	4.388.357
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

	31/12/2024	31/12/2023
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	-	-
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	4.584.749	1.428.717
- oltre 12 mesi	121.779	2.581.164
	<u>4.706.528</u>	<u>4.009.881</u>
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	-	-
12. Debiti tributari		
- entro 12 mesi	853.016	493.370
- oltre 12 mesi		
	<u>853.016</u>	<u>493.370</u>
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	401.515	187.859
- oltre 12 mesi		
	<u>401.515</u>	<u>187.859</u>
14. Altri debiti		
- entro 12 mesi	7.928.975	3.361.330
- oltre 12 mesi	6.232.494	168.135
	<u>14.161.469</u>	<u>3.529.465</u>
Totale debiti	44.352.053	22.892.197
E) Ratei e risconti	247.081	64.736
TOTALE PASSIVO	131.032.634	79.252.169

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.981.598	15.787.812
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.459.680	1.765.204
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio	4.481	121.359
- Altri	287.021	45.272
	291.502	166.631
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	36.732.780	17.719.647
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.042.922	3.183.958
7. Per servizi	13.264.914	6.359.129
8. Per godimento di beni di terzi	515.423	257.118
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.680.075	1.658.920
b) Oneri sociali	1.142.232	540.378
c) Trattamento di fine rapporto	245.181	109.584
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	137.456	73.610
	5.204.944	2.382.492
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.733.934	982.905
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.318.408	2.201.167
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	5.052.342	3.184.072
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.430.569)	(757.033)
12. Accantonamento per rischi	15.000	
13. Altri accantonamenti	84.562	77.473
14. Oneri diversi di gestione	526.394	155.004
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	28.275.932	14.842.213
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.456.848	2.877.434
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		

	31/12/2024	31/12/2023
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	-	-
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	592.487	201.146
	592.487	201.146
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti	32.560	50.667
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	644.953	393.473
	677.513	444.140
17-bis. Utile e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(85.026)	(242.994)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	8.371.822	2.634.440
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		

	31/12/2024	31/12/2023
- Imposte correnti	2.854.200	918.200
- Imposte relative a esercizi precedenti	(15.781)	(13.542)
- Imposte differite e anticipate	(135.827)	(83.507)
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	2.702.592	821.151
21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO CONSOLIDATO	5.669.230	1.813.289
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	26.396	34.608
21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DEL GRUPPO	5.642.834	1.778.681

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO Gruppo DEA	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.669.230	1.813.289
Imposte sul reddito	2.702.592	821.151
Interessi passivi/ interessi attivi	85.026	242.994
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.456.848	2.877.434
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	750.284	83.464
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.052.342	3.184.072
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	836.876	(31.073)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.639.502	3.236.463
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.811.416)	(757.033)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(3.559.264)	(2.973.591)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	4.364.540	1.480.720
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(219.697)	9.754
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	182.345	33.942
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.682.956	2.877.841
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.639.464	671.633
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	491.803	(242.994)
(Imposte sul reddito pagate)	(902.035)	(81.683)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(173.026)	(51.262)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(583.258)	(375.939)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	18.152.556	6.409.591
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(15.006.634)	(3.837.488)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	750	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.867.813)	(1.528.577)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.873.697)	(5.366.065)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(930.418)	22.687
Acquisizione finanziamenti	7.314.989	2.500.000
Rimborso finanziamenti	(2.573.419)	(2.248.334)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	7.952.000	-
Dividendi pagati	(720.070)	-
Altre variazioni	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.043.082	274.353
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.321.941	1.317.879
Disponibilità liquide iniziali	3.818.768	2.500.889
Disponibilità liquide finali	12.140.709	3.818.768

Il rendiconto finanziario dell'esercizio 2023 e 2024 non comprende gli effetti dei conferimenti di ramo avvenuti negli esercizi in esame.

Gruppo DEA

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2024

Premessa

Il bilancio consolidato 2024 del Gruppo DEA è stato redatto dagli amministratori dell'impresa controllante DEA S.p.a. conformemente alle norme dettate dal D.L. n. 127 del 9/4/1991 attuativo della VII Direttiva del Consiglio della Comunità Europea. Esso evidenzia un utile consolidato di Euro 5.669.230, di competenza del Gruppo per Euro 5.642.834.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.); è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del codice civile.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come segnalato nella relazione sulla gestione, l'esercizio 2024 rappresenta il secondo bilancio annuale consolidato, redatto a titolo volontario dalla Società; l'obbligo della predisposizione del bilancio consolidato a norma del D.Lgs. 127/91 viene infatti assolto dalla controllante Centro Marche Acque S.r.l. (controllante di Astea S.p.a.) che provvederà, entro i termini di legge, alla sua predisposizione e successivo deposito.

Attività svolta

Il Gruppo DEA si occupa delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica.

Nel corso dell'esercizio precedente la controllante DEA ha concluso quattro operazioni di aggregazione il cui impatto economico complessivo si riflette sulla gestione 2024:

- con l'Assemblea Straordinaria del 27/06/2023 (notaio Scoccianti Andrea – repertorio n.49.067 raccolta n. 24.723) è stata eseguita un'operazione di aumento di capitale sociale da Euro 3.225.806,00 ad Euro 4.889.066,00 e sovrapprezzo di Euro 14.546.373,00, liberato mediante il conferimento in natura da parte della società Odoardo Zecca S.r.l. del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nei Comuni di Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);
- a seguito di procedura ad evidenza pubblica aggiudicata a DEA nel corso dell'esercizio 2023, innanzi al notaio Scoccianti Andrea, in data 22/12/2023, (N. 10231 SERIE 1T) è stato sottoscritto il contratto di acquisizione del ramo di distribuzione e misura del Comune di Magliano di Tenna (FM), la cui efficacia decorre dal 31/12/2023;
- con l'Assemblea Straordinaria del 29/12/2023 (notaio Scoccianti Andrea – repertorio n. 49.952 raccolta n. 25.257) è stata eseguita un'ulteriore operazione di aumento di capitale sociale da Euro 4.889.066,00 ad Euro 6.860.939,00 e sovrapprezzo di Euro 15.851.928,00 liberata mediante conferimento in natura da parte di Energie Offida S.r.l., Comune di Offida e Amaie S.p.a. dei rispettivi rami d'azienda. L'efficacia del conferimento del ramo di Offida decorre dal 31/12/2023 mentre solo a partire dal 01/01/2024 il perimetro gestito da DEA comprende anche le reti di distribuzione e misura di energia elettrica conferite dalla società Amaie S.p.a. di Sanremo (IM).

Inoltre nel corso dell'esercizio 2024 DEA si è aggiudicata la gara per l'individuazione del socio operatore ed appaltatore dei servizi di distribuzione elettrica, distribuzione del gas naturale e pubblica illuminazione in cinque Comuni lombardi. L'operazione si inserisce nel più ampio progetto strategico di DEA di crescita per linee esterne al fine di aumentare il numero di POD gestiti ed espandere la propria presenza geografica. Essa si configura come acquisto di una partecipazione di controllo in ASPM Soresina Servizi S.r.l., attiva nella distribuzione elettrica nel Comune di Soresina (CR) con 5.180 POD e nella distribuzione di gas metano con circa 4.100 PDR. La società gestisce inoltre la pubblica illuminazione in 8 Comuni lombardi e precisamente nei Comuni di Manerbio (BS), Soresina (CR), Orzinuovi (BS), Robecco D'Oglio (CR), Rivarolo Mantovano (MN), Acquanegra Cremonese (CR), Pontevico (BS) e Sesto ed Uniti (CR). L'operazione di acquisto della partecipazione si è conclusa nel mese di dicembre 2024 e pertanto nel presente bilancio si è proceduto con il consolidamento del solo stato patrimoniale.

Il perimetro di attività del Gruppo nell'esercizio 2024 include quindi la gestione della distribuzione e misura elettrica nei seguenti territori:

Regione Marche: Osimo (AN), Recanati (MC), Polverigi (AN), Magliano di Tenna (FM), Offida (AP);

Regione Abruzzo: Ortona (CH) e San Vito Chietino (CH);

Regione Liguria: Sanremo (IM).

Regione Lombardia: Soresina (CR)

Il totale dei POD gestiti è pari a 90.346 contro i 55.010 del precedente esercizio, mentre il numero dei punti luce serviti è pari a 38.200, lungo 955 km di rete, riferiti a 16 Comuni di cui n. 6 Comuni nella Regione Marche, n.1 Comune a Sanremo (IM) e n. 8 Comuni in Lombardia.

L'esercizio 2024 è un anno straordinario non solo per l'espansione del business gestito ma anche perché è l'anno in cui DEA ha deciso di quotarsi in Borsa, una scelta importante per la vita di una società il cui obiettivo è quello di creare valore per gli azionisti e influire positivamente su tutti gli aspetti gestionali dell'attività aziendale.

Il 3 luglio 2024 è la data di ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant di DEA alla negoziazione sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana.

L'ammontare complessivo del collocamento riservato a primari investitori istituzionali ed investitori qualificati sia italiani che esteri, è stato pari a € 7.952.000, tutto in aumento di capitale. Il collocamento ha avuto ad oggetto 994.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato all'ammissione sul mercato EGM ad un prezzo fissato in € 8 per azione, cui erano abbinati gratuitamente 994.000 warrant DEA 2024-2027. Si segnala che il capitale sociale di DEA per effetto di tale operazione è composto da 7.854.939 di azioni di cui 2.965.873 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e 4.889.066 azioni a voto plurimo non ammesse alle negoziazioni, queste ultime detenute dagli azionisti Astea S.p.a., Odoardo Zecca S.r.l. e ASP S.r.l.

In questo contesto estremamente dinamico il Gruppo ha registrato una performance molto positiva, con indicatori economici e finanziari in forte crescita rispetto al precedente esercizio, confermando quindi l'efficacia del percorso di sviluppo intrapreso.

Area di Consolidamento

Il bilancio consolidato 2024 del Gruppo DEA comprende i bilanci di Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a. (DEA), società capogruppo, della controllata Osimo Illumina S.r.l. e della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l.

Si riportano nella tabella che segue i dati principali riferiti alle società consolidate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota Posseduta	Valore Partecipazione
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a.	Osimo (AN)	7.854.939		
Osimo Illumina S.r.l.	Osimo (AN)	1.070.880	55%	588.984
ASPM Soresina Servizi S.r.l.	Soresina (CR)	580.000	80%	3.810.263

La società Osimo Illumina S.r.l. è una società di scopo, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 36/2023 Codice degli appalti (già art. 184 D.Lgs. n. 50/2016) costituita per la gestione della convenzione, della durata di 25 anni, con il Comune di Osimo, avente ad oggetto la manutenzione, la riqualificazione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel Comune stesso. In data 20/06/2022 è avvenuta la sottoscrizione della suddetta convenzione con il Comune di Osimo, segnando l'avvio effettivo dell'attività sociale.

ASPM Soresina Servizi S.r.l. è una società attiva nella distribuzione elettrica nel Comune di Soresina (CR), nella distribuzione di gas metano e nella gestione della pubblica illuminazione in 8 Comuni lombardi e precisamente nei Comuni di Manerbio (BS), Soresina (CR), Orzinuovi (BS), Robecco D'Oglio (CR), Rivarolo Mantovano (MN), Acquanegra Cremonese (CR), Pontevico (BS) e Sesto ed Uniti (CR). DEA ha acquisito la partecipazione di controllo in ASPM, completando il closing, nel mese di dicembre 2024 e pertanto nel presente bilancio si è proceduto con il consolidamento del solo stato patrimoniale.

I bilanci delle suddette società sono stati consolidati col metodo dell'integrazione globale, essendo imprese soggette a controllo esclusivo.

Oggetto di consolidamento sono i bilanci al 31/12/2024 delle singole società, predisposti dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati, ove necessario, per uniformarli a principi contabili omogenei di gruppo.

Criteria di consolidamento

Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri inclusi nel consolidamento riflettono le risultanze dei bilanci delle singole società consolidate.

Consolidamento delle partecipazioni

I valori contabili delle partecipazioni in imprese inserite nell'area di consolidamento sono elisi contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate, a fronte dell'assunzione dei valori dello stato patrimoniale e di conto economico di tali società.

In caso di acquisizioni, l'eliminazione del valore di carico della partecipazione a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è operata con riferimento alla data di acquisto del controllo della partecipata e la differenza emergente è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima.

L'eventuale residuo è così trattato:

- se positivo, è iscritto nella voce "Differenza da consolidamento" tra le Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità della stessa; la quota non ancora ammortizzata di detta differenza viene periodicamente riesaminata per accertarne la residua recuperabilità.
- se negativo, è iscritto in una voce denominata "Riserva di consolidamento", ovvero, quando riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Con riferimento alle partecipazioni acquistate nel corso dell'esercizio ed incluse nell'area di consolidamento, il conto economico viene consolidato integralmente a partire dalla data di acquisizione del controllo. Tuttavia nei casi in cui l'acquisizione del controllo si verifica nella prima parte dell'esercizio il conto economico viene integralmente consolidato tenendo comunque conto del risultato conseguito dalla neo-consolidata nella frazione di esercizio antecedente l'acquisizione.

Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili/perdite infragruppo

Le partite contabili che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono eliminate. Vengono, inoltre, eliminati, se di ammontare significativo ai sensi del comma 2 dell'art. 29 D. Lgs. n. 127/1991, gli utili e le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni compiute tra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti

dei terzi.

Altri principi di consolidamento

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono eliminati.

Sono stati recepiti gli effetti della rilevazione dei leasing secondo il metodo finanziario.

Sulle rettifiche operate sono state rilevate le relative imposte differite allorquando previste.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondenti alla quota di partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "Capitale di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "Utile di terzi" ovvero "Perdite di terzi".

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

A seguito dell'applicazione a partire dal 1° gennaio 2024 del principio contabile OIC 34 "Ricavi", la Società ha predisposto una analisi delle clausole che riguardano i ricavi di vendita dalla quale emerge che gli stessi sono già allineati alle previsioni del citato principio non rilevando particolari impatti dalla sua applicazione anche considerando una eventuale applicazione del principio retrospettiva sui dati comparativi dell'esercizio precedente.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Nell'esercizio 2024 vengono iscritti fra i costi di impianto e di ampliamento i costi capitalizzati sostenuti per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le azioni di DEA oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'avviamento presente in bilancio rientra fra i beni conferiti nel ramo di Astea spa e di Asp Polverigi srl e si riferisce in entrambi i casi all'acquisto delle reti ex Enel avvenuto nel 2004 con entrata in funzione nel 2005; viene ammortizzato, in continuità di valore, in 20 anni pari al periodo della sua stimata vita utile.

Nel corso dell'esercizio 2023 viene iscritto un valore di avviamento relativamente al conferimento effettuato da Odoardo Zecca Srl e all'acquisizione del ramo di Magliano di Tenna. L'avviamento viene ammortizzato in 20 anni, pari al periodo della sua stimata vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese su beni di terzi, in particolare ad investimenti nella pubblica illuminazione dei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi, i quali sono ammortizzati in base alla durata della concessione. A partire dall'esercizio 2023 le Altre immobilizzazioni immateriali accolgono anche il valore del cosiddetto "cespite pro-forma" così come previsto dalla delibera Arera n. 568/2019/R/eel e seguenti modificazioni, e in particolare dall'allegato A della Scheda 1 - art. 31 del Testo integrato delle disposizioni per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica (TIT) (2020-2023). Tale cespite pro-forma, che emerge a seguito dell'aggregazione di un soggetto in "regime parametrico" (con un numero di POD inferiore a 25.000) in una impresa in "regime puntuale" (DEA), assume una vita utile pari a 25 anni. I suindicati valori che derivano da operazioni di conferimento, non sono riconosciuti fiscalmente e pertanto sono state iscritte le relative imposte differite.

Gli amministratori hanno ritenuto congruo un periodo di ammortamento di 25 anni, così come previsto dall'Autorità di regolazione, superiore alla vita utile normalmente prevista di 20 anni, considerando la piena indennizzabilità degli investimenti non ammortizzati in favore del gestore uscente al termine della concessione, secondo quanto previsto dal disposto dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che comprende tutti i servizi a rete il quale dispone che: *"Fatte salve le discipline di settore e nel rispetto del diritto dell'Unione europea, in caso di durata dell'affidamento inferiore al tempo necessario ad ammortizzare gli investimenti indicati nel contratto di servizio ovvero in caso di cessazione*

anticipata, è riconosciuto in favore del gestore uscente un indennizzo, da porre a carico del subentrante, pari al valore contabile degli investimenti non ancora integralmente ammortizzati, rivalutato in base agli indici ISTAT e al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili agli investimenti stessi”.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in entrata in funzione nell'esercizio è stato adottato il criterio temporale per i beni individuabili singolarmente, mentre per i beni e servizi a rete che entrano in funzione in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai beni di maggior rilievo:

- Fabbricati: 2%
- Linee elettriche MT: 2,29%
- Linee elettriche BT: 2,29%
- Cabine di trasformazione: 2,66%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 15 per i crediti) viene applicato solo nei casi in cui gli effetti calcolati dal Gruppo risultino rilevanti, tenendo conto sia dei costi di transazione, sia delle commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di

acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalle società del Gruppo sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Partecipazioni

Le singole società non detengono partecipazioni in imprese collegate e controllate non comprese nell'area di consolidamento.

Azioni proprie

Le singole società non detengono azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 19 per i debiti) viene applicato solo nei casi in cui gli effetti calcolati dal Gruppo risultino rilevanti, tenendo conto sia dei costi di transazione, sia delle commissioni pagate tra le parti e di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano

pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La capogruppo DEA ha aderito al consolidato fiscale nazionale, in qualità di consolidata, ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). Astea spa, quale società consolidante, e controllante di DEA, determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di leasing finanziario sono contabilizzate secondo la metodologia finanziaria prevista dall'OIC 17. Viene quindi utilizzato il metodo finanziario, che prevede l'imputazione del costo storico dei beni nell'attivo, la rilevazione del debito nel passivo e l'imputazione degli oneri finanziari e delle quote di ammortamento nel conto economico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- ✓ nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);

- ✓ in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce A.VII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati che, pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di fluttuazione dei tassi, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In particolare, e in linea con l'OIC 34, introdotto a partire dal 1 gennaio 2024, i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Le società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non si hanno crediti o debiti espressi in valuta estera o diversa all'Euro.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si segnalano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per Euro 170.964, relativamente alla controllata Osimo Illumina S.r.l.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
24.736.867	20.445.749	4.281.118

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore	Conferimenti netti dell'esercizio	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Consolidamento ASPM Soresina Servizi S.r.l.	Amm.to esercizio	Valore
	31/12/2023						31/12/2024
Impianto e ampliamento	180.402	-	1.540.982	134.450		(376.370)	1.479.464
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	506.987	147.240	416.952	3.859	1.391	(314.895)	761.534
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-				12.465		12.465
Avviamento	3.447.592		943.125			(245.661)	4.145.056
Immobilizzazioni in corso e acconti	138.309			(138.309)	23.372		23.372
Altre	16.182.459		398.722		2.530.803	(797.008)	18.314.976
TOTALE	20.455.749	147.240	3.299.781	-	2.568.031	(1.733.934)	24.736.867

L'efficacia del conferimento del ramo distribuzione e misura dell'energia elettrica di Amaie Sanremo decorre dal 01/01/2024. Al fine di meglio rappresentare l'operazione viene evidenziato in una colonna il valore netto di conferimento.

Inoltre poiché il presente Bilancio Consolidato comprende il consolidamento dello Stato Patrimoniale al 31/12/2024 della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l., per effetto dell'acquisto della partecipazione di controllo da parte di DEA nel mese di dicembre 2024, viene indicato il valore consolidato in una specifica colonna della tabella.

I Costi di impianto e ampliamento includono le spese accessorie relative ai conferimenti e vengono ammortizzati in 5 anni a quote costanti. L'incremento dell'esercizio 2024 include, per Euro 1.476.080, i costi capitalizzati sostenuti da DEA per tutte le attività necessarie a collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (EGM), organizzato e gestito da Borsa Italiana. L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in data 03 luglio 2024 consentendo alla società di incrementare la propria capacità competitiva, ampliare e diversificare le fonti finanziarie, espandere la rete di relazioni e affrontare le sfide di una importante crescita.

La voce Avviamento al 01/01/2024 si riferisce al valore di avviamento emerso in sede di acquisto delle reti da Enel avvenuto nel 2004 con entrata in funzione nel 2005 e al valore contabilizzato nell'esercizio 2023 relativamente al conferimento del ramo distribuzione e misura dell'energia elettrica effettuato da Odoardo Zecca S.r.l. e all'acquisizione del ramo elettrico di Magliano di Tenna.

Nel corso dell'esercizio tale voce si incrementa quale effetto contabile, in sede di consolidamento, connesso all'acquisto della partecipazione di controllo di ASPM Soresina.

La voce Altre comprende le altre immobilizzazioni immateriali relative agli investimenti realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra la Società e i Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Polverigi e Agugliano oltre al valore dei cespiti pro-forma rilevati in relazione al conferimento, avvenuto nel 2023, del ramo distribuzione e misura elettrica di Odoardo Zecca S.r.l., all'acquisizione del ramo elettrico di Magliano di Tenna (FM) e dei beni del Comune di Offida (AP). Tale importo ammonta al 01/01/2024 ad Euro 11.983.649.

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ad interventi di rinnovo realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra la Società e i Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Polverigi e Agugliano.

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 e leggi successive.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
73.972.365	45.846.585	28.125.780

Descrizione	Valore 31/12/2023	Conferimenti esercizio lordi	Fondo ammortamento conferito	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Dismissioni esercizio	Consolidamento ASPM Soresina Servizi S.r.l.	Amm.to esercizio	Valore
									31/12/2024
Terreni e fabbricati	3.517.028	3.291.864	(1.869.974)	19.795			1.815.237	(133.030)	6.640.920
Impianti e macchinari	41.700.022	32.593.991	(17.976.105)	7.629.069	142.380		3.698.386	(2.982.574)	64.805.169
Attrezzature	97.403	477.660	(293.628)	15.869				(36.442)	260.862
Altri beni	196.247	612.771	(398.276)	154.926		(750)	57.260	(166.362)	455.816
Immobilizzazioni in corso e acconti	335.885			603.509	(142.380)		1.012.584		1.809.598
TOTALE	45.846.585	36.976.287	(20.537.983)	8.423.167	-	(750)	6.583.467	(3.318.408)	73.972.365

Come già specificato, il conferimento del ramo distribuzione e misura di Amaie S.r.l. si realizza a far data dal 01/01/2024; nella tabella sotto riportata viene evidenziato il valore lordo del conferimento, il relativo fondo ammortamento ed il valore netto:

	Valore lordo conferimento Amaie	Fondo ammortamento conferito Amaie	Valore netto conferimento Amaie
Terreni e fabbricati	3.291.864	(1.869.974)	1.421.890
Impianti e macchinari	32.593.991	(17.976.105)	14.617.887
Attrezzature	477.660	(293.628)	184.032
Altri beni	612.771	(398.276)	214.495
Totali	36.976.287	(20.537.983)	16.438.304

Si fornisce il dettaglio per la categoria di cespiti più rilevante e cioè la voce Impianti e Macchinari:

Linee BT	7.257.138
Linee MT	4.271.442
Cabine di trasformazione	1.269.337
Cabine primarie	928.683
Misuratori	728.672
Telecontrollo	162.615
Totale Impianti e Macchinari	14.617.887

Come evidenziato a proposito delle Immobilizzazioni Immateriali, la colonna "Consolidamento ASPM Soresina Servizi S.r.l." comprende il valore dei cespiti della controllata che entra per la prima volta nel presente bilancio consolidato. Di seguito vengono riepilogate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio:

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	4.792.220
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.275.192)
Saldo al 31/12/2023	3.517.028
Conferimenti netti dell'esercizio	1.421.890
Consolidamento ASPM Soresina Servizi S.r.l. 31/12/2024	1.815.237
Acquisizione dell'esercizio	19.795
Ammortamenti dell'esercizio	(133.030)
Saldo al 31/12/2024	6.640.920

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	73.497.184
Ammortamenti esercizi precedenti	(31.797.162)
Saldo al 31/12/2023	41.700.022
Conferimenti netti dell'esercizio	14.617.886
Consolidamento ASPM Soresina Servizi S.r.l. 31/12/2024	3.698.386
Acquisizione dell'esercizio	7.629.069
Giroconti positivi (entrata in funzione)	142.380
Ammortamenti dell'esercizio	(2.982.574)
Saldo al 31/12/2024	64.805.169

Si riporta di seguito il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio riferito agli Impianti e Macchinari pari ad Euro 7.629.069:

Misuratori elettronici	3.667.980
Impianto telecomando e telecontrollo	113.455
Apparecchiature sottostazioni trasformazione	416.162
Apparecchiature cabine di trasformazione	741.420
Linee distribuzione media tensione	1.322.651
Linee distribuzione bassa tensione	1.367.401
Totale Impianti e Macchinari	7.629.069

Con riferimento al rilevante investimento in misuratori elettronici, si segnala che l'Autorità, con delibera n. 106/2021/R/EEL ha previsto, per le imprese che gestiscono fino a 100.000 punti di prelievo, l'obbligo, alla data del 31/12/2025, di messa in servizio di misuratori di tipo smart metering 2G per un numero pari ad almeno il 90% dei misuratori 1G già installati al 31/12/2020 su punti attivi. DEA ha elaborato un proprio piano di sostituzione massiva dei misuratori in tutti i territori gestiti, che ha avviato a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2023, pubblicato sul sito internet della Società e che si concluderà nel 2025.

DEA ha quindi rivisto nel precedente esercizio la vita tecnico economica dei misuratori al fine di adeguarla alle sopra citate disposizioni per giungere ad azzerare il valore residuo da ammortizzare dei contatori 1G al 31/12/2025 a seguito del completamento del progetto. Contestualmente, poiché l'art. 5.9 Allegato A della delibera Arera 106/2021 stabilisce che i costi del capitale relativi ai sistemi di smart metering ammessi a riconoscimento tariffario al 31/12/2021 sono riconosciuti fino alla fine della vita utile regolatoria (pari a 15 anni), la Società ha iscritto, nell'esercizio 2024, come ricavi correlati la quota parte di riconoscimento tariffario relativa agli ammortamenti dei misuratori 1G (Euro 441.889).

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	151.974
Ammortamenti esercizi precedenti	(54.571)
Saldo al 31/12/2023	97.403
Conferimenti netti dell'esercizio	184.032
Acquisizione dell'esercizio	15.869
Ammortamenti dell'esercizio	(36.442)
Saldo al 31/12/2024	260.862

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	797.659
Ammortamenti esercizi precedenti	(601.412)
Saldo al 31/12/2023	196.247
Conferimenti netti dell'esercizio	214.495
Consolidamento ASPM Soresina Servizi S.r.l. 31/12/2024	57.260
Acquisizione dell'esercizio	154.926
Dismissioni dell'esercizio	(750)
Movimenti leasing metodo finanziario (ammortamenti)	(23.600)
Ammortamenti dell'esercizio	(142.762)
Saldo al 31/12/2024	455.816

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2023	335.885
Acquisizione dell'esercizio	603.509
Consolidamento ASPM Soresina Servizi S.r.l. 31/12/2024	1.012.584
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(142.380)

Saldo al 31/12/2024	1.809.598
----------------------------	------------------

Fra le immobilizzazioni in corso al 31/12/2024 pari a Euro 1.809.598, si segnala l'importo di Euro 1.256.431 relativo agli investimenti avviati dal Gruppo per la realizzazione dei PNRR di cui risulta assegnatario nei Comuni di Osimo, Magliano di Tenna e Ortona per un valore di Euro 537.887 e nel comune di Soresina per Euro 718.544. L'importo complessivo di tali progetti per il Gruppo DEA che hanno ad oggetto il miglioramento della resilienza elettrica delle reti in media tensione ammonta complessivamente a circa 10,2 milioni di Euro.

Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, il Gruppo non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni materiali in quanto si ritiene che il valore residuale sia interamente recuperabile con i redditi futuri delle società del Gruppo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
311.532	311.532	0

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2024
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	90.164	37.398.232	4.242.110	0,67%	600

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2023)

DEA detiene una azione della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano il cui valore corrisponde al costo di acquisto pari a Euro 600.

Crediti

Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Verso Altri	310.932	-	-	310.932
	310.932	-	-	310.932

I crediti finanziari verso altri, pari a Euro 310.932, riguardano i crediti vantati da DEA verso gli altri soci di Osimo Illumina (rispettivamente verso Astea Energia S.p.a. per Euro 241.836 e verso Cogepa Telecommunication S.p.a. per Euro 69.096) in quanto il capitale è stato liberato dal socio di maggioranza DEA in maniera non proporzionale. Tali crediti si ritiene saranno recuperati secondo le previsioni di cui all'articolo 8.3 dello statuto sociale di Osimo Illumina.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.896.288	2.084.871	1.811.417

Il Gruppo DEA al 31/12/2024 presenta rimanenze di magazzino per un valore di

Euro 3.896.288 che si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le attività gestite dalla consolidante.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.410.776	6.390.264	9.020.512

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	8.823.840	389.079	0	9.212.919
Verso imprese controllate	0	0		0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	184.231	0	0	184.231
Per crediti tributari	74.655	0	0	74.655
Per imposte anticipate	48.894	0	0	48.894
Verso altri	5.856.915	33.162	0	5.890.077
	14.988.535	422.241	0	15.410.776

Non ci sono crediti che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti al 31/12/2024 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture	6.761.097
Crediti per fatture da emettere	2.630.593
Fondo svalutazione crediti	(178.771)
	9.212.919

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta al 31/12/2024 ad Euro 178.771.

Nel corso dell'esercizio il fondo ha subito la seguente movimentazione

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2023	158.345
Utilizzo nell'esercizio	(9.574)
Consolidamento ASPM Soresina S.r.l.	30.000
Saldo al 31/12/2024	178.771

L'ammontare dei crediti verso clienti aumenta nel 2024 di Euro 3.568.838 rispetto al precedente esercizio a seguito dell'ampliamento del perimetro gestito dal Gruppo che include dal 01/01/2024 anche la distribuzione e misura elettrica e la pubblica illuminazione nel Comune di Sanremo (IM) e l'attività gestita da ASPM Soresina.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2024, pari a Euro 184.231 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Astea	307.637
Crediti verso Astea per fatture da emettere	2.832
Note di credito da emettere verso Astea	(126.238)
	184.231

I crediti tributari pari a Euro 74.655 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per IVA	12.984
Crediti verso Erario per ritenute e imposte	61.671
	74.655

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 5.890.077 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per depositi cauzionali attivi	33.162
Crediti verso Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA)	5.823.340
Crediti diversi	33.575
	5.890.077

Il credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali al 31/12/2024 comprende: il credito per perequazione dei ricavi TIV 2024 e il credito relativo alla perequazione 2023 dei ricavi del ramo conferito della Odoardo Zecca S.r.l. riferito alla quota capex pari a Euro 1.191.000, il credito relativo al 3° acconto di perequazione TIT 2024 pari ad Euro 4.483.099 (regolato dalla CSEA nel mese di febbraio 2025), il credito per la premialità per la continuità del servizio elettrico relativamente ad alcuni ambiti gestiti, di cui alla delibera Arera 584/2024/R/eel pari a Euro 135.960 e infine il credito per bonus sociale e Cmor per un importo di Euro 13.281. Si fa presente che nei confronti di CSEA è presente anche un debito per perequazione TIT riferito all'anno 2024 iscritto nella voce Altri Debiti e scadente a dicembre 2026.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	9.212.919	0	0	184.231	5.890.077	15.287.227
Totale	9.212.919	0	0	184.231	5.890.077	15.287.227

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	12.140.709	3.818.768	8.321.941
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	
Depositi bancari e postali	12.137.755	3.816.732	
Denaro e altri valori in cassa	2.954	2.036	
	12.140.709	3.818.768	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rendiconto finanziario - a cui si rimanda - mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nel periodo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
393.133	173.436	219.697

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Costi per manutenzioni	154.916
Costi per fidejussioni	72.524
Costi per assicurazioni	49.362
Costi per lavori ill.pubblica	39.122
Costi oneri finanziari	32.781
Costi per noleggi/ leasing	11.599
Costi diversi	32.829
	393.133

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
81.135.982	52.413.403	28.722.579

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023
Capitale	7.854.939	5.223.919
Riserva sovrapprezzo azioni	61.525.986	41.406.463
Riserva legale	595.347	506.335
Riserva straordinaria e riserva consolidamento/utili indivisi	4.339.243	3.036.815
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(26.738)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	5.642.834	1.778.681
Totale Patrimonio netto del Gruppo	79.931.611	51.952.213
Capitale e riserve di terzi	1.177.975	426.582
Utili dell'esercizio di terzi	26.396	34.608
Totale Patrimonio netto Consolidato	81.135.982	52.413.403

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve e riserva consolidamento-utili indivisi	Risultato d'esercizio	Totale PN Gruppo	Totale PN Terzi	Totale PN
Alla apertura dell'esercizio 01/01/2024	5.223.919	41.406.463	506.335	3.036.815	1.778.681	51.952.213	461.190	52.413.403
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- aumenti di capitale	2.631.020	20.119.523				22.750.543		22.750.543
- attribuzione dividendi					-534.070	-534.070		-534.070
- destinazione risultato esercizio			89.012	1.155.599	-1.244.611	0		0
- altre destinazioni				120.091		120.091		120.091
Risultato dell'esercizio corrente					5.642.834	5.642.834	743.181	6.386.015
Alla chiusura dell'esercizio corrente - 31/12/2024	7.854.939	61.525.986	595.347	4.312.505	5.642.834	79.931.611	1.204.371	81.135.982

Gli aumenti di capitale sociale e del fondo riserva sovrapprezzo azioni avvenuti nell'esercizio 2024 riguardano più specificamente:

1. L'aumento di capitale **in favore del socio Amaie S.r.l.**, avvenuto con verbale di assemblea straordinaria della Società del 29/12/2023, liberato, con efficacia 01/01/2024, mediante il conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura dell'energia elettrica nel Comune di Sanremo (IM). Il valore complessivo del ramo è pari a Euro 14.798.543 imputato a capitale per Euro 1.637.020 e a sovrapprezzo per Euro 13.161.523.
2. L'aumento di capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, da eseguirsi anche in più tranches, a servizio del **collocamento privato**, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 29 aprile 2024, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per un ammontare massimo di Euro 25.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi ciascuna parità contabile implicita di emissione non inferiore a Euro 1,00.

In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2024 ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle azioni ordinarie destinate al collocamento privato in Euro 8 cadauna, di cui Euro 1 a capitale sociale ed Euro 7 a titolo di sovrapprezzo; ha inoltre determinato che il lotto minimo per la sottoscrizione e negoziazione delle azioni ordinarie sia composto da n. 200 azioni ordinarie della Società.

L'ammontare complessivo del collocamento riservato a primari investitori istituzionali e investitori qualificati sia italiani che esteri è stato pari a Euro 7.952.000 tutto in aumento di capitale.

Il collocamento ha avuto ad oggetto 994.000 azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale finalizzato all'ammissione sul mercato EGM ad un prezzo fissato in 8 Euro ad azione, di cui 1 Euro a capitale sociale per Euro 994.000 ed Euro 7 a sovrapprezzo per un importo di Euro 6.958.000

Di seguito una tabella che riepiloga gli aumenti di capitale intervenuti nel corso dell'esercizio 2024:

Capitale sociale	
1° aumento capitale (conferimento Amaie S.r.l.)	1.637.020
2° aumento capitale (collocamento EGM)	994.000
	2.631.020
Riserva da sovrapprezzo azioni	
1° aumento capitale (conferimento Amaie S.r.l.)	13.161.523
2° aumento capitale (collocamento EGM)	6.958.000
	20.119.523

L'Assemblea straordinaria dei soci in data 13 giugno 2024 ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., il cui ammontare resterà comunque contenuto nell'ammontare massimo di Euro 25.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di cui all'aumento di capitale deliberato il 29/04/2024, mediante emissione di warrant per la sottoscrizione di azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, con parità contabile implicita di ammontare non inferiore a Euro 1,00.

In data 17 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato, inter alia, di emettere massimi n. 3.116.000 Warrant da assegnare gratuitamente, secondo il rapporto di assegnazione precisato nel Regolamento Warrant, a favore di coloro che acquistino le azioni della Società nell'ambito del collocamento privato o le acquistino nell'ambito dell'Opzione Greenshoe; i Warrant sono validi per la sottoscrizione di massime n. 623.200 Azioni Ordinarie, di compendio dell'apposito Aumento di Capitale Warrant, nel rapporto di 1 (una) Azione di Compendio ogni 5 (cinque) Warrant esercitati; i Warrant saranno ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

In data 26 giugno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di (i) emettere 994.000 warrant, nonché di determinare il numero di azioni di compendio da emettersi in massime n. 198.800 nell'ambito dell'aumento di capitale warrant e (ii) fissare i prezzi puntuali di sottoscrizione delle azioni di compendio in ragione del singolo periodo di esercizio come previsti nel Regolamento Warrant.

I warrant sono validi per sottoscrivere – nei periodi di esercizio indicati nel Regolamento Warrant – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento stesso, le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio ogni n. 5 warrant presentati per l'esercizio.

Il capitale sociale di DEA al 31/12/2024 è costituito da 7.854.939 azioni, tutte prive del valore nominale, di cui 2.965.873 azioni ordinarie ammesse alle negoziazioni e 4.889.066 azioni a voto plurimo non ammesse alle negoziazioni, queste ultime detenute dagli azionisti Astea S.p.a., Odoardo Zecca S.r.l. e Asp S.r.l..

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la possibilità di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	61.525.986	A, B, C	
Riserve di rivalutazione		A, B	
Riserva legale	595.347	B	
Riserve statutarie		A, B	
Altre riserve	4.339.243	A, B,	
Utili (perdite) portati a nuovo			
Totale	66.460.576		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si specifica che la voce Altre riserve include la Riserva Straordinaria per Euro 4.487.513 e l'importo di Euro (148.270) relativo a riserva di consolidamento/utili indivisi. La Riserva Straordinaria di Euro 4.487.513 è relativa ad accantonamento di utili per Euro 4.115.260 e a riserva derivante dal conferimento di ASP Polverigi per Euro 372.253. Si precisa inoltre l'importo della riserva non distribuibile pari a Euro 1.476.899, corrispondente ai costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati.

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

Si espone di seguito il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio ed il patrimonio netto della società capogruppo e le corrispondenti grandezze consolidate.

	31-dic-24	
	Risultato	PN
Dati della capogruppo	5.628.360	80.065.407
Rettifiche di consolidato		
Differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	32.261	50.890
valore di carico delle partecipazioni (al lordo delle svalutazioni)		(3.456.122)
utile/pn proquota	32.261	3.507.011
effetto scritture consolidamento	(17.787)	(184.686)
terzi	26.396	1.204.371
Totale rettifiche di consolidato	40.870	1.070.575
Dati consolidati	5.669.230	81.135.982

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.769.723	3.577.500	192.223

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Fondi per imposte	3.154.696		(113.237)	3.041.459

Strumenti finanziari derivati	-	35.182		35.182
Altri Fondi	422.804	401.080	(130.802)	693.082
	3.577.500	436.262	(244.039)	3.769.723

La voce Fondi per imposte pari a Euro 3.041.459 accoglie il fondo e l'utilizzo per la quota dell'esercizio del fondo imposte differite stanziato nel precedente esercizio al fine di considerare la finalità latente del ramo distribuzione elettrica conferito da Odoardo Zecca S.r.l. per un importo di Euro 3.043.910, mentre per la parte residua rappresenta l'effetto fiscale del trattamento del leasing secondo il metodo finanziario, della attualizzazione di poste patrimoniali e dell'eliminazione di utili infragruppo.

La voce Strumenti finanziari derivati rappresenta il mark to market dei derivati posseduti dalla Società rilevato al 31/12/2024. Al fine di ridurre la propria esposizione alle fluttuazioni dei tassi e garantire un efficiente servizio del debito, DEA, contestualmente all'assunzione, nel mese di aprile, di un mutuo di nominali 3 milioni di Euro, ha sottoscritto uno strumento di copertura (IRS) su di un nozionale pari al 50% del finanziamento. Il derivato è classificato come uno strumento di copertura in quanto, all'inizio della copertura, esisteva una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce Altri Fondi al 31/12/2024 pari a Euro 693.082 è così composta:

- Euro 130.301 si riferisce al fondo rischi e oneri iscritto nelle passività ex-novo in sede di conferimento del ramo di distribuzione e misura elettrica di Energie Offida S.r.l. e di Amaie S.r.l. avvenuti con verbale di assemblea straordinaria del 29/12/2023, al netto del loro utilizzo.
- Euro 28.608 dal fondo rischi per potenziali controversie ritenute probabili. Il fondo è stato incrementato nel 2024 di Euro 25.000 e utilizzato nell'esercizio per Euro 502.
- Euro 77.603 è l'accantonamento contabilizzato nell'esercizio da parte di ASPM Soresina a seguito della notifica avvenuta nei primi giorni di gennaio 2025, di una sentenza relativa a fatti accaduti nel 2016 che ha visto il rigetto delle richieste risarcitorie avanzate dalla società e la condanna al pagamento delle spese.
- Euro 456.570 dal fondo ripristino beni in concessione. DEA e la controllata Osimo Illumina si sono aggiudicate la gara per la gestione complessiva del servizio di pubblica illuminazione - compresa la riqualificazione energetica dell'impianto - nel Comune di Recanati, Montelupone ed Osimo per un periodo di 25 anni. Gli ammortamenti dei cespiti realizzati vengono effettuati in corso di concessione, verranno effettuati per la durata della stessa e quindi in 25 anni, tuttavia tali beni (trattasi prevalentemente di apparecchiature led) presentano una vita tecnico economica inferiore alla durata della concessione e pertanto si è stimato un fondo per rischi e oneri per tener conto della c.d. "perdita di devoluzione", sin dall'inizio della concessione.

Non si è ritenuto invece di dover costituire un analogo fondo ripristino beni in concessione, in relazione alle gare aggiudicate per un periodo di 12 anni per la gestione del servizio illuminazione pubblica nei Comuni di Santa Maria Nuova, Polverigi ed Agugliano in quanto la durata della concessione non supera la vita economico-tecnica degli investimenti

realizzati.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.527.795	304.333	1.223.462

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS. L'incremento del periodo dipende ancora una volta dal cambiamento di perimetro, per effetto del conferimento del ramo di Amaie S.r.l. nell'esercizio 2024.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
44.352.053	22.892.197	21.459.856

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.096.611	8.753.903		13.850.514
Debiti verso altri finanziatori	484.465	646.103		1.130.568
Acconti	13.266	482.280		495.546
Debiti verso fornitori	8.752.897			8.752.897
Debiti verso controllanti	4.584.749	121.779		4.706.528
Debiti tributari	853.016			853.016
Debiti verso istituti di previdenza	401.515			401.515
Altri debiti	7.928.975	6.232.494		14.161.469
	28.115.494	16.236.559		44.352.053

Non sono state svolte operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti:	495.546
Depositi cauzionali passivi da clienti	482.280
Acconti	13.266
Debiti v/fornitori:	8.752.897
Debiti v/fornitori	3.225.320
Debiti per fatture da ricevere	2.905.894
Debiti v/Energia Offida S.r.l.	126.986
Debiti v/Energia Offida per fatt da ricevere	66.837
Debiti v/Amaie S.r.l.	310.228
Debiti v/Amaie per fatt da ricevere	718.489
Debiti v/socio Zecca S.r.l.	1.275.315
Debiti v/socio Zecca per fatt. da ricevere	418.567
Debiti v/socio Astea Energia	47.937
Note di credito da ricevere O.Zecca S.r.l.	(215.174)
Note di credito da ricevere	(7.502)
Anticipi a fornitori	(120.000)
Debiti verso controllanti:	4.706.528

Debiti verso Astea per distribuzione riserve	2.318.057
Debiti verso Astea (oltre 12 mesi per rimborso mutui)	121.779
Debiti verso Astea (entro 12 mesi per rimborso mutui)	225.590
Debiti verso Astea per consolidato fiscale	1.608.002
Debiti verso Astea	63.050
Debiti verso Astea fatture da ricevere	369.861
Debiti verso CMA	189
Debiti tributari:	853.016
Debiti per IVA	345.372
Debiti per IRAP	328.099
Debiti per IRPEF	172.096
Debiti per imposta bollo virtuale	7.271
Debiti per ritenuta d'acconto	178
Altri Debiti:	14.161.469
Debiti verso CSEA	12.483.663
Debiti verso Comune di Magliano di Tenna	178.754
Debiti verso socio Asp per distribuzione riserve	174.477
Debiti verso socio Comune di Soresina per distribuzione riserve	446.362
Debiti verso personale per ferie non godute	431.199
Debiti verso personale per premio produttività	200.027
Altri debiti verso personale	76.223
Debiti verso CDA	76.279
Debiti diversi	94.485

Il Debito verso altri finanziatori pari a Euro 1.130.568 si riferisce principalmente all'anticipazione concessa alla controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. a fronte della cartolarizzazione dei crediti relativi al servizio di pubblica illuminazione. Il contratto di cartolarizzazione è stato sottoscritto dalla società nel 2017 ed ha durata decennale.

Il debito verso banche pari a Euro 13.850.514 è così composto:

- * Euro 818.919 relativi ad affidamento a breve utilizzato in via prevalente sotto forma di anticipo fatture;
- * Euro 1.183.313 per debiti verso banche per factor;
- * Euro 10.647 per debiti netti verso banche per importi da addebitare;
- * Euro 11.837.635 riguardanti finanziamenti a medio lungo termine contratti dal Gruppo di cui Euro 8.548.896 assunti dalla controllata DEA ed Euro 3.288.739 riferiti alla controllata ASPM Soresina. Tali finanziamenti sono rappresentati nella tabella di seguito esposta:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio fine	residuo al 31/12/2023	quota capitale 2024	tasso	interessi 2024	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2024
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018 2025	277.264	183.541	eur 3 m+2,8 V	13.893	197.434	93.723
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018 2024	509.091	509.091	eur 6 m+1,85 V	16.456	525.547	0
Mutuo BCC Filottrano	1983	350.000	2020 2025	89.641	71.596	eur 3 m+1,3 V	3.044	74.640	18.045
Mutuo BCC Recanati	58979	350.000	2020 2025	89.645	71.596	eur 3 m+1,3 V	3.091	74.687	18.048
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020 2026	1.314.009	433.201	eur 3 m+1,1 V	53.499	486.700	880.809
Mutuo UBI € 2 mil	1821277	2.000.000	2021 2027	1.158.239	285.662	0,90% F	9.105	294.767	872.577
Mutuo BPER € 1,5 mil	5154049	1.500.000	2022 2029	1.237.500	211.658	eur 3 m+0,9 V	51.620	263.278	1.025.842
Mutuo Cassa Centrale € 2,5 mil	9003	2.500.000	2024 2030	2.500.000	315.120	eur 3 m+1,5 V	122.268	437.388	2.184.880
Mutuo Credit Agricole	2454728	3.000.000	2024 2030	0	196.224	eur 3 m+1,45 V	104.980	301.204	2.803.776
Mutuo Bper ex Amaie	24049814	723.205	2024 2032	0	72.009		18.641	90.651	651.196
Mutuo BCC-ICCREA									1.226.667
Mutuo BCC-ICCREA									95.920
Mutuo BPM									36.755
Mutuo Credem									1.929.397
TOTALE		17.423.205		7.175.389	2.349.699		396.597	2.746.296	11.837.635

Negli schemi di bilancio - il debito verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine pari a Euro 11.837.635 - viene distinto in quota capitale da pagare nel 2025, pari a Euro 3.083.732, rispetto al debito oltre 12 mesi di Euro 8.753.903.

Nell'esercizio 2024, come accennato nelle pagine precedenti, DEA ha sottoscritto un finanziamento chirografario del valore nominale di Euro 3.000.000 con l'istituto di credito Credit Agricole. Il mutuo, finalizzato al parziale finanziamento del piano di sostituzione massiva dei misuratori 2G, prevede scadenza 2030 ed un tasso di interesse pari all'euribor 3 mesi aumentato di uno spread di 145 b.p..

A seguito del conferimento del ramo distribuzione e misura dell'energia elettrica di Amaie S.r.l. di Sanremo è stato apportato un finanziamento Bper S.p.a. del valore residuo pari a Euro 723.205 la cui scadenza è prevista nel 2032.

La voce acconti oltre 12 mesi corrisponde ai depositi cauzionali versati dai clienti.

I debiti verso controllanti riguardano debiti verso la controllante Astea; in particolare il debito oltre 12 mesi, pari a Euro 121.779 ed entro 12 mesi pari a Euro 225.590, sono relativi all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a DEA in sede di conferimento del ramo. Secondo il contratto di finanziamento in essere fra Astea e DEA, quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

Il debito per distribuzione di riserve verso il socio Astea ed Asp si riferisce ad un riallineamento del patrimonio netto effettuato dalla Società per mantenere inalterate le percentuali di partecipazione dei soci all'esito dell'aumento di capitale in favore di Odoardo Zecca S.r.l. avvenuto nel precedente esercizio. Tali riserve non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (*pacto de non petendo*) e non saranno produttive di interessi. A quella data i soci Astea e Asp potranno determinare eventuale diversa destinazione a finanziamento soci in conto futuro aumento di capitale ovvero a finanziamento soci oneroso.

Il debito per distribuzione riserve è stato attualizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, con effetti sui proventi/oneri finanziari.

I debiti tributari riguardano ritenute Irpef per Euro 172.096, debiti per Iva pari a Euro 345.372, debiti per Irap per Euro 328.099, debiti per ritenute d'acconto Euro 7.271, nonché debiti per imposta di bollo virtuale per Euro 178.

Si aggiunge che DEA a partire dall'esercizio 2014 ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo.

L'importo della voce Altri Debiti aumenta di Euro 10.632.004 rispetto all'esercizio 2023. L'incremento, legato anche all'ampliamento del perimetro di consolidamento, è dovuto prevalentemente al debito verso CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali - che ammonta, al 31/12/2024, ad Euro 12.483.663 ed è così composto:

- Euro 5.904.703 (al netto dell'attualizzazione rilevata) si riferisce ai debiti per congruaggio di perequazione della distribuzione e misura TIT 2024, da regolarsi entro l'esercizio 2026.
- Euro 4.261.996 riguarda debiti per oneri di sistema versati entro il mese di gennaio 2025;
- Euro 1.976.023 relativo ai debiti di ASPM Soresina riferiti a congruagli di perequazione di energia elettrica e gas;
- Euro 233.418 riguarda il debito per penalità sulla continuità del servizio di cui alla delibera 588/2024/R/eel, riferita al 2023 e relativa ad alcuni ambiti gestiti da DEA; l'importo è stato regolato in data 31/01/2025.
- Euro 93.958 si tratta del debito per acconti di perequazione TIT 2024 regolato nel mese di febbraio 2025.
- Euro 13.565 è inerente il congruaggio di perequazione dei costi di trasmissione TIT 2024.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella

tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	8.752.897	4.706.528	14.161.469	27.620.894
Totale	8.752.897	4.706.528	14.161.469	27.620.894

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
274.081	64.736	182.345

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono i seguenti:

- interessi passivi su mutui di competenza 2024 per Euro 20.000;
- credito di imposta su investimenti in beni strumentali di cui alla legge 178/20 per Euro 4.357;
- altre partite relative al personale di competenza dell'esercizio pari a Euro 6.675;
- ricavi per contributi di allaccio sospesi all'esercizio successivo per Euro 156.786.
- partite diverse relative al consolidamento ASPM Soresina Euro 59.263

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, del codice civile, si specifica che non sono stati iscritti in bilancio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	36.732.780	17.719.647	19.013.133
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	32.981.598	15.787.812	17.193.786
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.459.680	1.765.204	1.694.476
Altri ricavi e proventi	291.502	166.631	124.871
	36.732.780	17.719.647	19.013.133

La variazione è strettamente correlata all'ampliamento del perimetro gestito da DEA. Infatti l'attività di DEA al 31/12/2023 riguardava la gestione del servizio distribuzione e misura elettrica nei Comuni marchigiani di Osimo, Recanati e Polverigi e solo per il secondo semestre nei Comuni abruzzesi di Ortona e San Vito Chietino, mentre il servizio di pubblica illuminazione veniva svolto in 6 Comuni marchigiani. L'esercizio 2024 accoglie, per l'intero anno, i ricavi relativi alla distribuzione e misura elettrica in cinque Comuni marchigiani (Osimo, Recanati, Polverigi, Magliano di Tenna e Offida), due Comuni abruzzesi e nel Comune di Sanremo in Liguria. Il servizio pubblica illuminazione si riferisce a 7 Comuni.

Ricordiamo che il presente bilancio consolidato non comprende il conto economico della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. in quanto la partecipazione di controllo è stata acquisita a fine esercizio 2024.

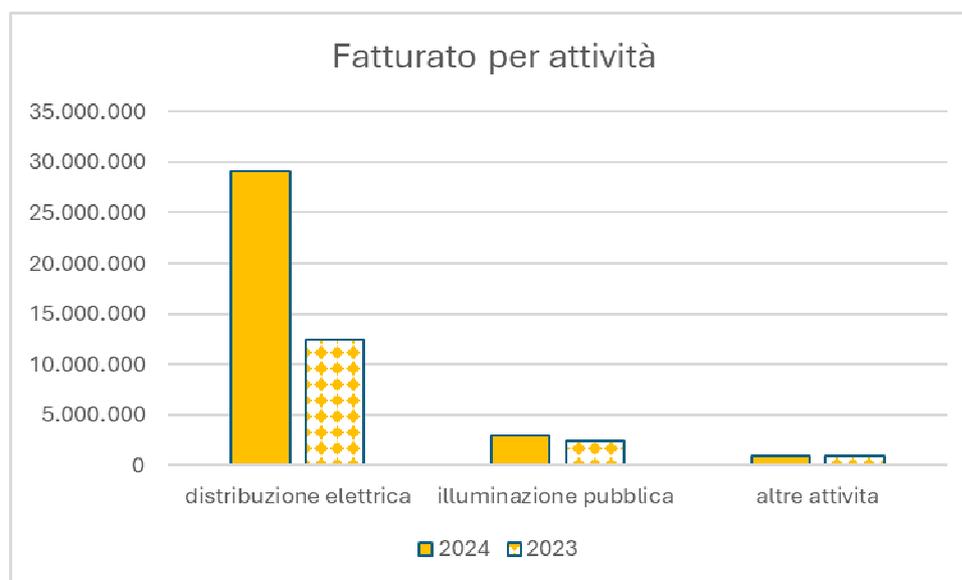
I ricavi tariffari tengono altresì conto dell'applicazione del nuovo metodo tariffario previsto dal TIROSS, che ha determinato il vincolo dei ricavi ammessi per il 2024 per DEA, con la pubblicazione della deliberazione ARERA n. 338/2024/R/eel.

La determinazione e la regolazione definitiva dei meccanismi perequativi relativi alla distribuzione e alla misura avverrà nell'anno n+2 quindi con un lag temporale maggiore di un anno rispetto a quanto previsto dalla regolazione previgente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti per linea di attività:

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni
Ricavi	32.981.598	100,00%	15.787.812	100,00%	17.193.786
-Linea distribuzione e misura elettrica	29.087.070	88,19%	12.428.089	78,72%	16.658.981
-Linea illuminazione pubblica	2.964.111	8,99%	2.435.269	15,42%	528.842
-Altre attività	930.417	2,82%	924.454	5,86%	5.963



Nell'esercizio 2024 si incrementa in termini percentuali la quota dei ricavi provenienti dalla linea distribuzione e misura elettrica sia per effetto dei processi di aggregazione intervenuti, in cui la componente di ricavi afferente la pubblica illuminazione mostra un peso minore rispetto ai ricavi della distribuzione e misura elettrica, sia anche a seguito dell'applicazione nell'esercizio del nuovo metodo tariffario previsto da Autorità di regolazione.

I ricavi da altre attività sono rappresentati: 1) dal contratto di service che DEA eroga a favore della capogruppo Astea per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento, per le prestazioni di natura informatica e per le prestazioni connesse al software della distribuzione gas; 2) dal contratto di service che la capogruppo ha prestato nell'esercizio 2024 nei confronti di Amaie S.r.l. in particolare per attività amministrative; e seppure in maniera residuale 3) dal contratto di service che DEA esegue a favore della controllante Centro Marche Acque S.r.l. fornendo un supporto di tipo informatico.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per area geografica

Area	Ricavi	Totale
Italia	32.981.598	32.981.598
	32.981.598	32.981.598

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
28.275.932	14.482.213	13.433.719

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.042.922	3.183.958	1.858.964
Servizi	13.264.914	6.359.129	6.905.785
Godimento di beni di terzi	515.423	257.118	258.305
Salari e stipendi	3.680.075	1.658.920	2.021.155
Oneri sociali	1.142.232	540.378	601.854
Trattamento di fine rapporto	245.181	109.584	135.597
Altri costi del personale	137.456	73.610	63.846
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.733.934	982.905	751.029
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.318.408	2.201.167	1.117.241
Variazione rimanenze materie prime	(1.430.569)	(757.033)	(673.536)
Accantonamento per rischi	15.000	0	15.000
Altri accantonamenti	84.562	77.473	7.089
Oneri diversi di gestione	526.394	155.004	371.390
	28.275.932	14.842.213	13.433.719

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime che ammontano ad Euro 5.042.922 comprendono i consumi di energia elettrica relativi alla gestione del servizio di pubblica illuminazione per Euro 798.883, materiali di magazzino e di consumo diversi per Euro 4.080.270 ed oneri di sistema del servizio di distribuzione elettrica per Euro 163.769.

I costi per servizi pari a Euro 13.264.914 vengono elencati di seguito:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
servizio trasporto/trasmissione	6.343.709	3.248.463	3.095.246
contratto di service Astea S.p.a.	1.028.821	696.280	332.541
contratto O&M Odoardo Zecca S.r.l.	1.497.000	748.500	748.500
contratto O&M Energia Offida S.r.l.	233.788	0	233.788
costi manutenzione cespiti	1.706.731	544.474	1.162.257
assicurazioni	184.994	133.374	51.620
spese postali e comunicazioni	117.187	58.591	58.596
prestazioni professionali	920.777	389.391	531.386
prestazioni tecniche comm.li	207.439	199.206	8.233
commissioni bancarie	30.177	27.547	2.630
spese per organi societari	241.030	84.353	156.677
spese per revisione	57.600	53.550	4.050
spese per il personale	156.696	86.171	70.525
consumi energia-acqua-gas	87.282	29.262	58.020
costo personale interinale	18.760	21.804	(3.044)
spese marketing	67.608	10.759	56.849
lavori e vendite	241.863	18.211	223.652
prestazioni servizio varie	123.452	9.193	114.259
totale	13.264.914	6.359.129	6.905.785

Il contratto di service passivo pari a Euro 1.028.821 corrisponde all'importo che DEA riconosce alla capogruppo Astea per la fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento, logistica e di gestione del personale.

Il contratto di Operation & Maintenance stipulato con il socio Odoardo Zecca S.r.l. ed Energie Offida S.r.l. riguarda le attività di gestione, manutenzione preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria della rete di distribuzione e misura elettrica nei rispettivi territori di competenza. L'importo annuo di tale contratto, per la parte di manutenzione ordinaria, ammonta quanto alla Odoardo Zecca S.r.l. ad Euro 1.497.000 e quanto a Energie Offida S.r.l. ad Euro 233.788.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
5.204.944	2.382.492	2.822.452

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite (cfr. pag. 11).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti immateriali si rimanda a quanto descritto a pag. 11 della presente nota.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Il fondo svalutazione crediti esistente a fine esercizio risulta congruo rispetto all'entità del rischio.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti a fondo rischi al 31/12/2024 ammontano a Euro 15.000; sono stati effettuati con riferimento alle comunicazioni aggiornate dei legali che seguono le vertenze e anche tenendo conto dei loro sviluppi procedurali.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti al 31/12/2024 si riferiscono al fondo ripristino beni in concessione inserito fra i fondi rischi ed oneri di cui si è detto.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
526.394	155.004	371.390

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 526.394 sono così composti:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
imposte di bollo indirette e varie	239.961	105.299	134.662
contributi Autorità L.481/95	2.659	2.551	108
contributi associativi	8.685	8.447	238
erogazioni benefiche e liberalità	3.500	4.000	(500)
sopravvenienze passive	200.005	2.041	197.964
diritti segreteria, certificati, visure	704	3.031	(2.327)
rimborsi danni e transazioni	30.976	13.205	17.771
minusvalenze da cessione cespiti	750	0	750
indennità mancato rispetto indici	32.174	11.299	20.875
multe e ammende	2.674	0	2.674
varie	4.306	5.131	(825)
totale	526.394	155.004	371.390

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
(85.026)	(242.994)	157.968

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	592.487	201.146	391.341

(Interessi e altri oneri finanziari)	(677.513)	(444.140)	(233.373)
	(85.026)	(242.994)	157.968

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Proventi finanziari			86.131	86.131
Proventi attualizzazione debiti			506.356	506.356
			592.487	592.487

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi rimborsati ai soci	32.560				32.560
Interessi passivi bancari				529.170	529.170
Interessi dilazione imposte				7.704	7.704
Interessi passivi vari				1.154	1.154
Interessi attualizzazione crediti				104.913	104.913
Interessi fornitori				2.012	2.012
	32.560			644.953	677.513

L'importo pari a Euro 506.356 rappresenta il provento derivante dall'attualizzazione del debito verso CSEA, sorto nell'esercizio e relativo alla perequazione della distribuzione e misura TIT 2024 che si regolerà nel 2026.

Gli oneri finanziari includono Euro 32.560 corrispondente agli interessi che la Società corrisponde alla controllante Astea S.p.a., quale quota interessi del rimborso dei mutui.

Fra gli oneri finanziari sono rilevati gli effetti figurativi derivanti dall'attualizzazione del debito di DEA per distribuzione di riserve ai soci con "patto di non petendo" fino al 31/12/2025, operata con delibera di assemblea del 27/06/2023, iscritto alla data di bilancio precedente.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Al 31/12/2024 non risultano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.702.592	821.151	1.881.441

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	2.854.200	918.200	1.936.000
IRES	2.360.000	748.000	1.612.000
IRAP	494.200	170.200	324.000
Imposte relative es.precedenti	(15.781)	(13.542)	(2.239)
Imposte differite (anticipate)	(135.827)	(83.507)	(52.320)
	2.702.592	821.151	1.881.441

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Il Gruppo DEA non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

Società	Altri Crediti	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Proventi (Oneri) finanziari
Astea S.p.a.	-	4.273.428	184.231	432.911	803.522	1.560.685	(116.822)
Centro Marche Acque S.r.l.	-	-	1.617	189	1.617	7.057	-
Astea Energia S.p.a.	241.836	-	23.033	123.119	168.292	450.927	-
Asp Polverigi S.r.l.	-	174.477	-	-	-	-	-
Odoardo Zecca S.r.l.	-	-	107.464	1.478.707	375.996	3.995.326	-
Energie Offida S.r.l.	-	-	-	193.823	200	674.067	-
Amaie S.r.l.	-	-	86.750	1.028.718	1.409.949	1.774.408	-
Totale	241.836	4.447.905	403.095	3.257.467	2.759.576	8.462.470	(116.822)

Per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea S.p.a, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di

servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono: a) al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico per l'importo di Euro 347.369; b) al debito per consolidato fiscale anno pari a Euro 1.608.002; c) al debito per la distribuzione di riserve pari a Euro 2.318.057 che non verranno richieste in pagamento dai soci fino al 31/12/2025 (*pacto de non petendo*).

I rapporti con la società Centro Marche Acque S.r.l., controllante di Astea, riguardano il service informatico che DEA svolge per la società mentre i costi si riferiscono alla quota parte dei costi assicurativi sostenuti dalla capogruppo ma di pertinenza di DEA.

I rapporti con la società Astea Energia S.p.a, società partecipata da Astea S.p.a. (la percentuale detenuta da Astea in Astea Energia al 31/12/2024 è pari all'1%), hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, mentre il ricavo verso Astea Energia costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica. Gli altri crediti riguardano il credito vantato da DEA per la sottoscrizione del capitale sociale di Osimo Illumina. Tale credito, non a condizioni di mercato, risulta infruttifero di interessi e si ritiene sia recuperabile a partire dal 2026 secondo le previsioni statutarie.

I rapporti con il socio Asp Polverigi riguardano il debito per la distribuzione di riserve (non distribuibili fino al 31/12/25) per un importo complessivo di Euro 174.477.

I rapporti con il socio Odoardo Zecca S.r.l. e con il socio Energie Offida S.r.l. riguardano principalmente l'esecuzione del contratto di Operation & Maintenance per l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle rispettive reti di distribuzione elettrica.

I rapporti di credito e i relativi ricavi con il socio Amaie S.r.l. sono legati alla fase di avvio della gestione che ha caratterizzato il primo trimestre dell'esercizio 2024; i debiti commerciali sono riferiti principalmente ad acquisti di materiali di consumo.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza presso il Gruppo DEA al 31/12/2023 era di 39 unità mentre la forza media annua era pari a 39,15 unità.

A far data dal 01/01/2024, a seguito del conferimento del ramo di distribuzione e misura elettrica di Amaie S.r.l., il numero di addetti di DEA è aumentato di 42 unità di personale costituite da un dirigente, 19 impiegati e 22 operai.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre effettuate cinque assunzioni (di cui un impiegato a tempo determinato poi stabilizzato, un apprendista, un'impiegata a tempo determinato e due operai a tempo indeterminato) e sono intervenute tre cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Il personale al 31/12/2024 ammonta pertanto a 83 unità di cui 82 a tempo

indeterminato e una a tempo determinato e la forza media annua è pari a 80,61 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, il Gruppo nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica e il Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti delle Imprese di Pubblica Utilità.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	-	1
Impiegati	41	20	21
Operai	41	19	22
	83	39	44

Si specifica che non vengono indicati in tabella al 31/12/2024 i dipendenti di ASPM Soresina Servizi S.r.l.

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	189.150
Collegio sindacale	45.500
Società di revisione	60.000

Si evidenzia che i dati di cui sopra non comprendono le informazioni relative ad ASPM Soresina Servizi S.r.l.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2024 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 1.777.542.

Il dettaglio è il seguente:

- ✓ Euro 750.807 in favore di Terna a garanzia della stipula della convenzione per la regolazione del corrispettivo di trasmissione;
- ✓ Euro 25.000 in favore del Comune di Osimo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 318.202 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli per cauzione definitiva concessione servizio di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Agugliano e Polverigi;
- ✓ Euro 10.000 in favore del Comune di Ortona come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 491.712 in favore del MASE come garanzia per l'anticipazione in relazione ai finanziamenti assegnati alla società per gli interventi PNRR nei Comuni di Osimo, Ortona e Magliano di Tenna;
- ✓ Euro 150.821 in favore dell'Acquirente Unico come garanzia per la fornitura di energia elettrica verso i clienti tutelati;

- ✓ Euro 31.000 in favore dell'Agenzia delle Dogane come garanzia per gli adempimenti legati alla vendita di energia elettrica verso i clienti tutelati.

Si segnalano le garanzie ricevute dalla controllante Astea, per un totale di Euro 2.437.144:

- ✓ Euro 277.264 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla società DEA;
- ✓ Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea verso DEA su fideiussione.
- ✓ Euro 2.184.880 a favore di Gruppo Cassa Centrale a garanzia del finanziamento di pari importo concesso alla società DEA.

Informativa sugli strumenti derivati

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile. Le tabelle riguardano separatamente i contratti derivati acquisiti per finalità di copertura ma non designati in hedge accounting da quelli gestiti con finalità di copertura designati in hedge accounting.

Si riporta di seguito l'elenco dei derivati in essere in capo alla capogruppo DEA e le relative informazioni:

Banca	Tipo operazione	Finalità	Rischio finanziario sottostante	Passività coperta	Importo di riferimento residuo	FV 31.12.23	FV 31.12.24	Data iniziale	Scadenza Finale
Credit Agricole	IRS	Copertura	Rischio tassi	Mutuo Bancario	1.451.420	0	-35.182	22/04/2024	31/03/2030

Movimenti del fair value degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi	Strumenti finanziari derivati attivi di copertura non designati in hedge accounting	Strumenti finanziari derivati passivi di copertura non designati in hedge accounting
Valore di inizio esercizio	0	0	0
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Incremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto			
Decremento per variazione di fair value imputato a riserva di patrimonio netto	35.182		
Incremento per variazione di fair value imputato a conto economico			
Decremento per variazione di fair value imputato a conto economico			
Inefficacia rilevata a conto economico			
Valore di fine esercizio	(35.182)	0	0

	2024			2023		
	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo	Valore nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
<i>Cash flow hedge</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
Totale cash flow hedge						
<i>Fair value</i>						
<u>Rischio tassi interesse</u>						
Credit Agricole	1.500.000		35.182			
Totale fair value	1.500.000		35.182			
Totale strumenti finanziari e derivati	1.500.000		35.182	0	0	0

Informativa ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa

Il Gruppo DEA, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito

dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d'impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati dalla capogruppo DEA in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti relative al Gruppo:

Ente erogante	Importo incassato	Causale
Cassa servizi energetici ambientali	9.129.418 €	Contributi CSEA Acconti perequazioni, bonus e regolazione premi anni 2024

Ai sensi del comma 126 dell'art. 1 della legge 124/2017, si comunica che il Gruppo non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2025 DEA ha assegnato agli aventi diritto n. 59.600 azioni ordinarie DEA, in conformità alle deliberazioni dell'assemblea del 29 aprile 2024 che prevedevano, fra le altre, l'assegnazione di bonus share.

Infatti, sulla base degli impegni assunti nell'ambito dell'ammissione delle azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, DEA ha assegnato a ciascun aderente all'offerta, che abbia mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà delle azioni cum bonus share, per almeno sei mesi decorrenti dal 3 luglio 2024, data di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari, una azione aggiuntiva ogni dieci azioni assegnate nell'ambito del collocamento privato e non alienate.

Il capitale sociale di DEA, post assegnazione delle bonus share non varia ed ammonta quindi complessivamente ad Euro 7.854.939 e sarà costituito da n. 7.914.539 azioni, suddiviso in 3.025.473 azioni ordinarie e 4.889.066 azioni a voto plurimo, tutte prive del valore nominale.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 27 marzo 2025

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Angelici	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Matteo Andracco	Consigliere
Micaela Cristina Capelli	Consigliera
Eleonora Chiocchi	Consigliera
Damiano Corsalini	Consigliere
Elena D'Arrigo	Consigliera
Alessandro Morini	Consigliere
Gennaro Zecca	Consigliere

Relazione collegio sindacale

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA

Sede in VIA GUAZZATORE 159 - 60027 OSIMO (AN) Capitale sociale Euro 7.854.939,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio consolidato al 31/12/2024

Signori Azionisti della DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA SPA,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2024.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27/03/2025, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2024:

- progetto di bilancio consolidato, completo di nota integrativa;
 - relazione sulla gestione del bilancio consolidato.
1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, l'attività di revisione contabile del bilancio consolidato è stata svolta dalla Società di Revisione legale DELOITTE & TOUCHE SPA, la quale, nella propria relazione evidenzia che il bilancio consolidato del Gruppo DEA è stato redatto a titolo volontario in quanto il Gruppo è esonerato dall'obbligo della sua predisposizione e che pertanto la propria relazione, essendo riferita ad un bilancio consolidato redatto a titolo volontario, non è emessa ai sensi di legge.
 2. Il bilancio consolidato 2024 del Gruppo DEA comprende i bilanci di Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a. (DEA), società capogruppo, della controllata Osimo Illumina S.r.l. e della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. Il suddetto bilancio consolidato non comprende il conto economico della controllata ASPM Soresina Servizi S.r.l. poiché la partecipazione di controllo è stata acquisita a fine esercizio 2024.
 3. Nell'adempimento dei doveri imposti dalla legge al Collegio Sindacale abbiamo sottoposto a controllo il bilancio consolidato al 31/12/2024 del Gruppo DEA, predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

In particolare abbiamo verificato:

- a) la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal bilancio della capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento e dalle informazioni da queste inviate;
- b) l'adeguatezza dell'organizzazione per la raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento; in particolare le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D.lgs. n. 127/1991 integrato dai principi contabili nazionali;
- c) la rispondenza alla normativa vigente ed ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
- d) la rispondenza della struttura, del contenuto del bilancio consolidato e della nota integrativa alle prescrizioni del Codice Civile, integrate dalle previsioni specifiche del D.lgs n. 127/1991;

- e) il rispetto, nel contenuto della relazione sulla gestione, delle previsioni dell'art 40 del D.lgs n. 127/1991 e la coerenza con i dati e le risultanze del bilancio consolidato.
4. Dall'attività di verifica svolta non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
5. Il risultato netto consolidato accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio consolidato del gruppo DEA Spa, risulta essere positivo per euro 5.642.834.
6. Il Collegio ha assunto dai rappresentanti della Società di Revisione DELOITTE & TOUCHE SPA informazioni in merito ai controlli eseguiti sul bilancio consolidato, da cui non sono emerse anomalie. La stessa società di revisione ha rilasciato in data odierna la relazione sul bilancio consolidato al 31/12/2024, in cui non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osimo, 11/04/2025.

Il Collegio sindacale

Il Presidente del Collegio sindacale

Emiliano Masciarelli

 MASCIARELLI
EMILIANO
11.04.2025 09:01:26
GMT+01:00

Il Sindaco effettivo

Giacomo Camilletti

Firmato digitalmente da: GIACOMO
CAMILLETTI
Data: 11/04/2025 11:29:53

Il Sindaco effettivo

Katia Carnevali

Firmato digitalmente da:
KATIA CARNEVALI
11/04/2025 10:47

Relazione società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Distribuzione Elettrica Adriatica (il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del gruppo Distribuzione Elettrica Adriatica è stato redatto a titolo volontario in quanto il Gruppo è esonerato dall’obbligo della sua predisposizione. La presente relazione, essendo riferita ad un bilancio consolidato redatto a titolo volontario, non è emessa ai sensi di legge.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a

richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 11 aprile 2025